

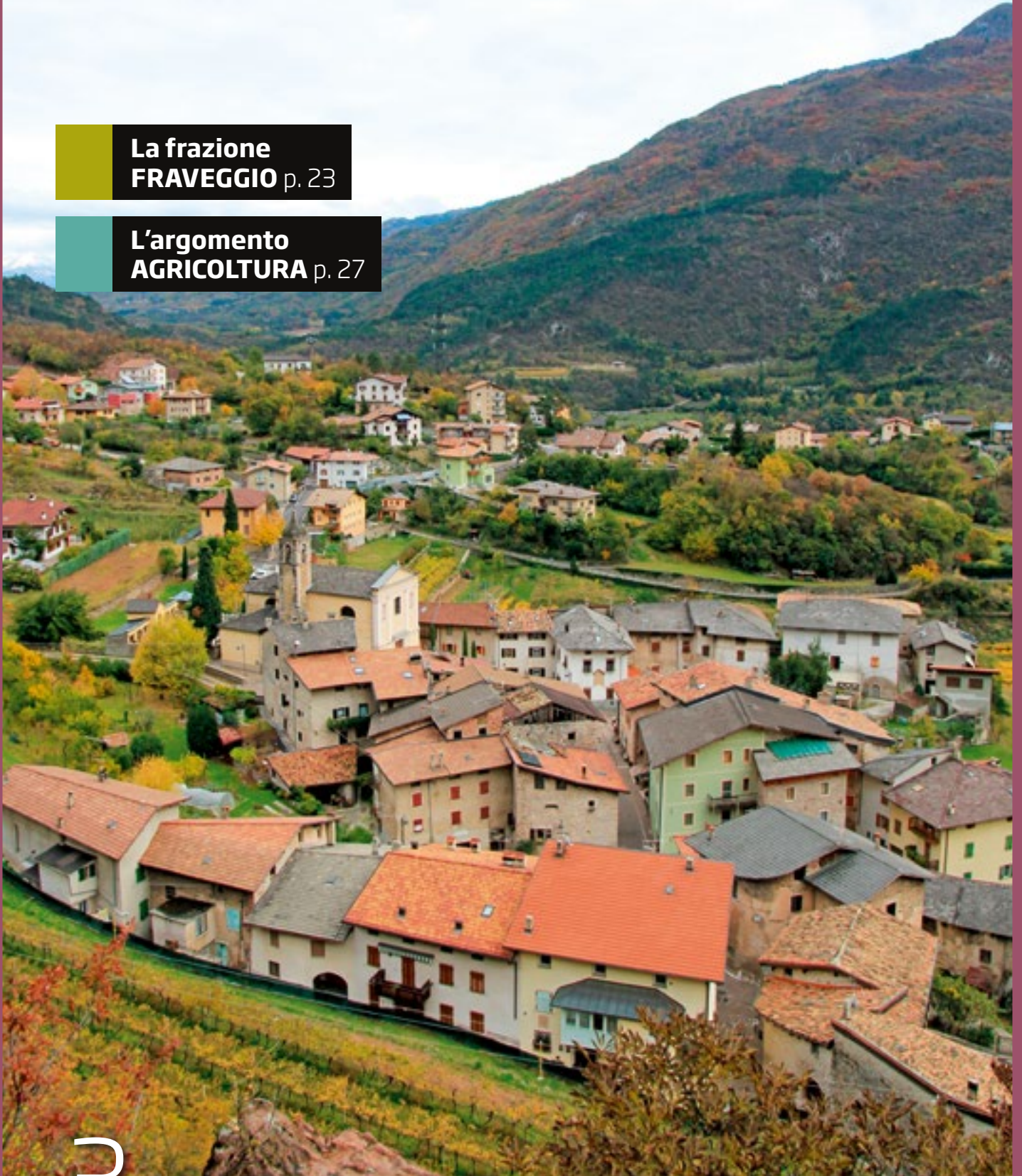
VALLELAGHI

IL NOTIZIARIO *informa*



La frazione
FRAVEGGIO p. 23

L'argomento
AGRICOLTURA p. 27





VALLELAGHI informa

Notiziario quadrimestrale del Comune di Vallelaghi
via Roma, 41 (Vezzano) - 38096 Vallelaghi (TN)
tel +39 0461 864014
pec info@pec.comune.vallelaghi.tn.it

Registrazione n. 22 del 27.10.2016
al Tribunale di Trento
Poste Italiane SpA
Spedizione in Abbonamento Postale
70% NE/BZ

Direttore responsabile
Katia Ruaben

Presidente di redazione
Verena Depaoli

Anna Antoniol
Francesca Endrizzi
Marco Maccabelli
Rosetta Margoni

Luca Sommadossi
Ilaria Rigotti
Annalisa Zeni

Foto di copertina
Fraveggio, Giorgio Comai

Ultima di copertina
Fraveggio, la sagra dei portoni, Mauro Bressan

Grafica, impaginazione e stampa
EFFE e ERRE
via Sestan, 29 Trento

Sommario

L'AMMINISTRAZIONE INFORMA

■ Un caveau aperto a tutti	4
■ Parcheggio Vezzano	5
■ Variante al PRG della Zona produttiva di Vezzano	6
■ Tempo di consuntivo per la gestione dei laghi di Lamar	7
■ Gestione animali in aree pubbliche	9
■ Tutti i colori della pace 2018	11
■ 13 ottobre: maxi esercitazione protezione civile alla RSA di Cavedine	13
■ Una valle accessibile a tutti, oltre le barriere	15
■ Delibere	18

LA PAROLA AI GRUPPI

■ Futuro Vallelaghi - Riunioni Frazionali	21
■ Progetto Vallelaghi	22

SPECIALE FRAZIONE

■ Fraveggio	23
-------------	----

L'ARGOMENTO

■ L'Agricoltura: gli approfondimenti	27
--------------------------------------	----

ASSOCIAZIONI

■ Consegna alla Chiesa de Santi Angeli di due tele	30
■ Commemorazione al cimitero di Ambras	31
■ Anziani e Pensionati di Padergnone - Resoconto delle attività 2018	32
■ Brividaria 2018 Terlago da paura	33
■ Resoconto di fine anno e progetti futuri	34
■ Festa votiva a Vezzano	35
■ Le nostre biblioteche in miniatura	36

SPAZIO GIOVANI

■ PianoGiovani: i progetti finanziati nel 2018	37
--	----

L'ANGOLO DEL PERSONAGGIO

■ Grandi festeggiamenti per la centenaria Augusta Depaoli di Monte Terlago	38
■ Chi è Pierino?	39

L'ANGOLO DELLA SCUOLA

■ Trent'anni di vita coi bimbi della Scuola Materna di Padergnone	40
■ La festa dell'accoglienza della Scuola Primaria di Vezzano	42

LA PAGINA DELLA BIBLIOTECA

■ La pagina della biblioteca	44
------------------------------	----

COMUNITÀ DI VALLE

■ Una rete di sentieri che unisce la Valle dei Laghi	46
--	----

INTERROGAZIONI

■ Allargamento via Castagnar a Terlago	49
--	----

SCATTI

■ Gli scatti	51
■ VALLELAGHI DA SCOPRIRE Lo scatto... DOVE?	55

Editoriale

Natale 1918-2018

Siamo giunti a Natale, anche quest'anno. Ma la storia ci conduce inevitabilmente a ricordare un Natale di 100 anni fa. Si era conclusa da pochissimo la prima guerra mondiale ed era il primo Natale di pace. Ma è stato davvero di pace? Il nostro Natale 2018 è davvero di pace? A noi esseri umani spetta questa grande responsabilità. Le guerre non portano con sé la pace né per vinti né tantomeno per vincitori. "La morte viene per tutti, senza comprarla o volerla anticipare", così disse in un suo diario un nostro concittadino padergnonese Arduino Tonini. Con queste parole desideriamo porgervi i migliori auguri affinché il Natale 2018 doni a tutti noi serenità e forza per credere e ricercare nella pace.

*Un sentito e caloroso augurio di
Buon Natale
da parte della Giunta*

Gianni Bressan, Federico Sommadossi, Silvano Beatrici, Michele Verones, Patrizia Ruaben e Verena Depaoli



*Altrettanti Auguri da parte
della redazione
di Vallelaghi informa*

*Katia Ruaben, Verena Depaoli, Rosetta Margoni,
Francesca Endrizzi, Marco Maccabelli, Anna Antonioli,
Luca Sommadossi, Ilaria Rigotti, Annalisa Zeni*

Quest'anno inoltre l'Assessorato alla Cultura assieme ad alcuni artisti locali desiderano fare un regalo speciale: il calendario 2019 con protagonisti magnifici scorci delle nostre undici frazioni. Ulteriore modo per apprezzare sempre più il territorio del comune di Vallelaghi.

Gli artisti che hanno donato la loro arte e con essa l'augurio di un sereno 2019 sono:

*Aldina Pisoni, Flaviana Miori, Antonietta Parisi, Maria Elena Scarsella, Pierluigi Dalmaso, Maddalena Bonetti,
Gina Tozzi, Nicoletta Zuccatti, Laura Targa, Nerina Daldoss e Mariangela Sommadossi.*

Il notiziario **VALLELAGHI informa** ha un nuovo indirizzo email: redazionevallelaghi@gmail.com

Scriveteci, mandateci i vostri articoli e le vostre osservazioni.

Invio materiale per il prossimo numero entro il 28.02.2019

Sul prossimo numero la frazione protagonista sarà Monte Terlago.

Un caveau aperto a tutti

di **Federico Sommadossi** e **Anna Antoniol**

Valorizzare il Vino Santo per promuovere la Valle dei Laghi

Ciascun territorio è unico nel suo genere. Anche se molto simile ad un altro, esiste sempre un elemento, una particolarità storica, artistica, culturale che lo contraddistingue e lo rende interessante.

Questo è il principio cardine su cui si basa tutto il marketing territoriale e da cui prendono spunto le politiche turistiche in tutti i territori, in particolare in quelli che hanno una vocazione al turismo leggero e all'agriturismo.

Che si tratti della spiaggia di corallo a Oristano, delle Tre cime di Lavaredo a Sesto Pusteria, di Villa Adriana a Tivoli, del formaggio di fossa a Sogliano al Rubicone o della bresaola della Valtellina, la peculiarità che contraddistingue il territorio stuzzica la curiosità del turista che sceglie quella meta per "assaggiare" l'attrazione turistica in originale.

Stiamo parlando di "attrazioni turistiche" legate al territorio e, come i siti archeologici e le bellezze naturalistiche, anche i prodotti enogastronomici ne fanno parte a buon diritto.

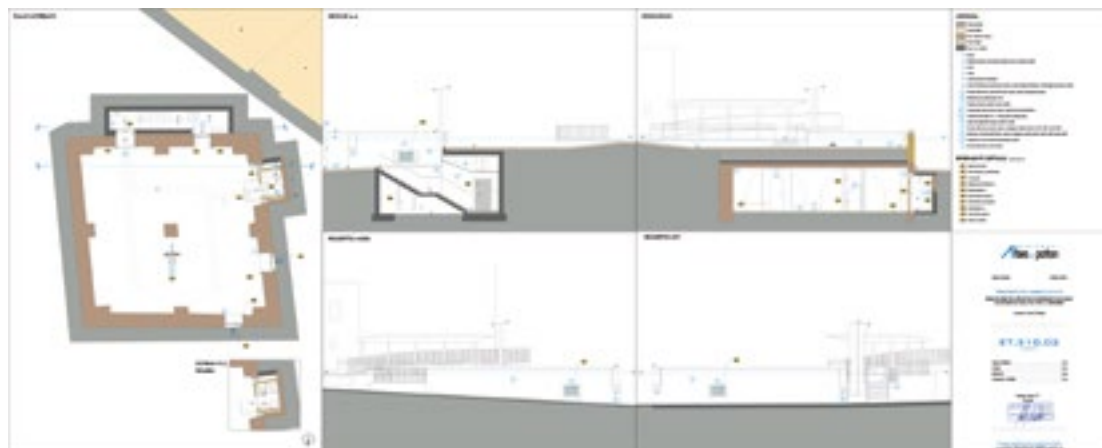
Il vero significato, il vero sapore di una produzione agricola si coglie a pieno avendo nel naso il profumo della terra che l'ha generata, negli occhi il sole che l'ha maturata, nelle orecchie le parole di chi l'ha prodotta. Così come l'anima di una comunità, il cuore di un territorio si coglie parlando con la gente che lì abita, ammirando il paesaggio e le sue peculiarità, conoscendo e assaporando i prodotti della terra che sono unici ed irripetibili. Va da sé che la promozione turistica di un territorio non possa prescindere da quella dei suoi prodotti, o dal suo prodotto principe, e viceversa.

Il nostro territorio, la nostra valle, più volte definita a vocazione turistica inespressa, ha in sé un interessante viatico di promozione proprio nella tradizione agricola e in particolare nella produzione esclusiva del Vino Santo Trentino DOC, conosciuto a livello internazionale tanto da essere stato gemellato con il famosissimo Sherry di Jerez de la Fronte-

ra fino a qualche anno fa. Un gioiello in casa nostra insomma, da custodire, come le leggende e le tradizioni, in uno scrigno, o meglio, in un Caveau.

L'amministrazione comunale di Vallelaghi ci ha pensato, anche in ossequio ai principi che informano il biodistretto di cui fa parte, e ha posto in essere il progetto di "Riqualificazione dell'appassitoio di Padergnone in Casa Caveau del Vino Santo: un percorso di esperienza e conoscenza indoor e outdoor tra vigne e cantine", vincendo il bando dell'Azione di recupero e valorizzazione delle testimonianze socio-culturali 2017 del GAL Trentino Centrale e assicurandosi così un sostanzioso contributo (€ 113.876,61) per l'esecuzione di tale progetto. In questo modo si potrà realizzare un'esposizione permanente che valorizzi il Vino Santo e il territorio della Valle dei Laghi e che sia punto di partenza per tutte le iniziative riguardanti le nostre produzioni agricole, nonché punto di sosta che arricchisca l'offerta turistica anche non dedicata. La realizzazione del Caveau darà il via ad un progetto trasversale, unico e completo, aperto a quanti producono vino e non solo, con una forma di gestione che coinvolga tutti gli attori interessati, in particolare l'Ecomuseo, la Comunità di valle, i comuni di Madruzzo e Cavedine, l'Apt Trento Monte Bondone Valle dei Laghi, la Strada del vino e le cantine.

Avere in casa nostra una struttura così importante per tutta la valle è un onore e non potrà che portare visibilità al nostro comune, contribuendo, insieme ad alcuni altri interventi (come la circumlacuale di Santa Massenza) a centrare l'obiettivo di creare un "prodotto turistico Vallelaghi".



Parcheggio Vezzano

di **Claudio Baldessari** e **Silvano Beatrici**

L'intervento di realizzazione di un parcheggio pubblico nella borgata di Vezzano, progettato dall'arch. Angelo Maria Tellone, ha previsto una spesa di complessivi 700.000,00 euro, comprensivi di spese per l'acquisizione delle aree, onorari per i professionisti, importo dei lavori appaltati, IVA e altro.

La ditta appaltatrice dei lavori è l'impresa AR Boscaro Srl di Martignano (TN).

La direzione lavori è stata assegnata all'arch. Tellone, mentre il coordinatore della sicurezza in fase esecutiva è stato il perito industriale Alberto Stenico. Responsabile unico del procedimento il dott. Claudio Baldessari. I lavori sono rimasti necessariamente sospesi per alcuni mesi, a causa della necessità di procedere con il contestuale intervento di riqualificazione e consolidamento statico del muro di confine esistente tra le pp.ed. 2 e 3 C.C.Vezzano e le pp. ff. 98/2 e 98/16 C.C.Vezzano. Il parcheggio ha una capacità di 45 posti auto; le due tettoie realizzate al suo interno, pur rappresentando anche un elemento di arredo urbano, in realtà costituiscono il supporto per i pannelli fotovoltaici a servizio del municipio di Vezzano, nell'ambito del più generale intervento di realizzare, a lavori ultimati, un edificio completamente riqualificato energeticamente.

A breve l'ufficio di polizia locale provvederà a disciplinare la regolamentazione della sosta nel parcheggio.

Sempre poi nell'ottica di rivedere complessivamente tutti gli spazi adiacenti al municipio, è stato approvato, in accordo con il locale gruppo alpini, lo spostamento del monumento ai caduti e la sua definitiva ricollocazione in piazza Perli, in prossimità della biblioteca comunale, in un'area maggiormente adatta per la sua valorizzazione. L'intervento di riposizionamento del monumento ai caduti è stato curato interamente dall'ufficio tecnico co-

munale; la progettazione è stata eseguita dal geom. Massimo Tasin, mentre il geom. Sergio Toccoli ha seguito la direzione lavori.

I lavori sono stati effettuati da una ditta specializzata nei restauri, l'impresa Effeffe Restauri Srl di Cimego e sono costati complessivamente euro 25.000,00.



Variante al PRG della Zona produttiva di Vezzano

di **Silvano Beatrici** e **Anna Antoniol**

Con deliberazione n. 42 del 31 luglio 2018, il Consiglio comunale di Vallelaghi, con i soli voti della maggioranza, ha approvato la variante 2018 al PRG (piano regolatore generale) del comune, riferita alla zona artigianale di Vezzano sita nella parte nord della località Fossadi.

Le modifiche introdotte non sono certo rivoluzionarie, ma daranno la possibilità all'area di portare a compimento quello sviluppo che da anni promette di raggiungere. In estrema sintesi le variazioni riguardano innanzitutto la previsione di una nuova viabilità di accesso alla zona artigianale dalla SS 45 bis a monte dell'area di servizio Esso e il conseguente svincolo, a cui potrà essere collegato il nuovo bivio sud di Vezzano. Opera, quest'ultima, molto importante per la sicurezza del capoluogo di Vallelaghi ed attesa, ma che dovrà essere progettata dalla Provincia perché da realizzare su uno dei suoi assi principali di viabilità. Si parla della costruzione di una rotatoria che consentirà sì un accesso sicuro, sia pedonale che con mezzi, all'area artigianale, ma in particolare un accesso molto più sicuro all'abitato di Vezzano da sud. In questo lavoro ci sarà sicuramente la possibilità di studiare una soluzione migliore per la fermata dei mezzi pubblici. Su questo l'amministrazione comunale si è già attivata per eseguire il rilievo dell'area ed inviarlo immediatamente ai competenti uffici della provincia.

Inserita la strada di penetrazione, per completare il lotto commerciale che risulta rimpicciolito dalla realizzazione

di tale strada, nella variante è stato indicato in mappa un ampliamento dello stesso vs nord, fino a compensazione. E' stata prevista inoltre la prosecuzione della strada detta "Via ai Fossadi" vs nord, per dare opportuno accesso alle aree produttive situate a nord-ovest e vincolate dal piano attuativo. Tale completamento sarà possibile grazie a 2 accordi, già sottoscritti, che prevedono la cessione gratuita al comune delle aree necessarie a tale realizzazione. Questa strada, così ampliata, è sicuramente strategica e urbanisticamente opportuna per il completamento delle opere di urbanizzazione a servizio dei lotti produttivi suddetti e per lo sviluppo delle attività che si andranno ad insediare.

A completare il quadro si evidenziano la trasformazione in area produttiva di 2 limitate superfici agricole intercluse e la trasformazione di una parte dell'ambito produttivo artigianale in multifunzionale, per poter dare sviluppo ad alcune attività già presenti e radicate sul territorio. Pensando all'attuale situazione della zona artigianale di Vezzano, ben visibile a chiunque passi in macchina sulla variante che lambisce il paese, è chiaro come la zona, da qualche tempo, necessitasse di un intervento per una nuova pianificazione urbanistica. Ciò era ed è evidente, per i numerosi lotti lasciati improduttivi. Per poter portare sviluppo al territorio e liberare le proprie potenzialità inesprese, l'intera area deve essere utilizzata, e utilizzata al meglio. Sia dalle attività già in essere, che da quelle non ancora partite perché bloccate dalla burocrazia o da ostacoli urbanistici. Tolti questi ultimi, in particolare, è verosimile che si entri in attività a pieno regime in non molto tempo, portando un buon incremento del PIL locale (sì, il prodotto interno lordo è anche locale).

Un intervento sulle mappe di modifica di alcune destinazioni d'uso e la soluzione di alcune anomalie di ripartizione dei lotti e dei confini, al comune non sono costate nulla, ma faranno la differenza per diverse attività produttive.

Esercitando in questo modo il suo compito di promozione dello sviluppo economico del territorio di sua competenza, l'amministrazione comunale ha adempiuto ad uno dei suoi più importanti compiti, attribuitogli in osservanza dei principi costituzionali e ben precisato nello statuto dell'ente stesso.



Tempo di consuntivo per la gestione dei laghi di Lamar

di Verena Depaoli, Michele Verones e Federico Sommadossi

La stagione estiva appena trascorsa ha visto un boom di presenze turistiche in generale su tutti i laghi trentini. Fortunatamente e preventivamente dalla nostra amministrazione erano stati presi alcuni nuovi provvedimenti per la gestione dei laghi di Lamar. In breve sintesi al lavoro dei nostri vigili urbani abbiamo affiancato una nuova figura che si è occupata di controllare le aree di parcheggio, abbiamo aperto al pubblico i bagni del Malghet, abbiamo implementato il servizio di raccolta rifiuti, si è istituito un servizio di bus navetta, sono state aumentate le tariffe sempre dei parcheggi. Queste misure ci hanno permesso, come detto, di gestire questo imprevisto ed improvviso aumento di presenze, che come vedremo, leggendo i dati della relazione di Marco Cattani direttore di Trentino Mobilità riferito agli incassi dei parcheggi ha visto un aumento rispetto all'annata estiva 2017 del 75,1%!

Tornando ai provvedimenti presi dalla nostra amministrazione possiamo senz'altro affermare che si sono rivelati funzionali e capaci di sostenere anche le emergenze e qui dobbiamo anche ringraziare il corpo dei vigili del fuoco volontari di Terlago che con provvedimento straordinario hanno affiancato tutti gli operatori nelle domeniche più caotiche. Alcune riflessioni, corre-

zioni o aggiustamenti vanno naturalmente ancora fatti. Da evidenziare, per esempio, che il servizio di bus navetta con nostra sorpresa non è stato particolarmente utilizzato. Sarà nostro impegno continuare a migliorare i servizi resi.

Nel frattempo proponiamo ai nostri lettori la relazione di Trentino mobilità e anche quella resa autonomamente da Paolo Vivaldelli operatore ai parcheggi.

Oggetto: Competenze di gestione anno 2018

Con la presente, si fornisce il bilancio consuntivo per l'anno 2018 della gestione della sosta a pagamento su strada nel comune di Vallelaghi (loc. Laghi di Lamar).

Gli incassi provenienti da parcometri sono risultati pari a € 38.824,30, corrispondenti, al netto dell'IVA, a € 31.823,20, in aumento del 75,1% rispetto all'anno precedente.

I costi sostenuti per il servizio, costituiti dalle spese correnti e dalla quota di ammortamento delle attrezzature, ammontano in totale a € 4.092,30, sempre IVA esclusa.

Le competenze del Comune di Vallelaghi per l'anno 2018, pari al 75% della differenza tra ricavi e costi, risultano in definitiva pari a € 20.798,17.

Si allegano i prospetti con il rendiconto puntuale delle spese sostenute e dei ricavi del parcometro e con il dettaglio del calcolo delle competenze del Comune.

In attesa di ricevere conferma di quanto sopra esposto e procedere quindi al pagamento, porgiamo i migliori saluti.

IL DIRETTORE
(ing. Marco Cattani)




Foto di Tiziana Sommadossi

L'area dei laghi di Lamar, prezioso punto di ritrovo di turisti in gran parte dell'anno, costantemente controllata e migliorata nell'ottica di ricettività e rispetto per l'ambiente, trova in Paolo Vivaldelli, operatore per il 2018 dei parcheggi e viabilità, un occhio attento, corretto e affettuoso su quanti e quali potrebbero essere gli accorgimenti atti a migliorarne la fruibilità. Ringraziamo infatti Paolo per averci trasmesso, non senza le sue osservazioni relative alla situazione, soluzioni di cui alcune potrebbero essere apportate senza impiegare grossi capitali.

Spiagge:

relativamente alla nuova ordinanza dd. 10 agosto 2018: rinnovare le segnaletiche rispetto a quelle già predisposte che non sono più aggiornate. Questo in tutti i siti di accesso al secondo lago (di Lamar) in considerazione della nuova normativa riguardante il divieto d'accesso ai cani. I segnali dovrebbero essere previsti di dimensioni adeguate al fine di evitare lamentele da parte della gente.

relativamente alla pulizia della spiaggia: visto che al suo interno non sono predisposti bidoni dedicati alla spazzatura, risultano esserci a volte depositi sgradevoli da parte di turisti maleducati e senza senso civico. Quindi istituire, all'entrata della spiaggia, cartelli di sensibilizzazione e di invito ai visitatori per portare a casa la propria spazzatura, in alternativa al posizionamento di bidoni lungo le spiagge, poiché in passato questa seconda soluzione, a detta dei lavoratori del posto, ha portato a maggior sporcizia in spiaggia.

relativamente al soccorso in acqua: la figura del bagnino, che ha competenza solo in prossimità della spiaggia con un raggio di 40 metri partendo dalla sua postazione (zona peraltro delimitata dalla boa arancione), può risultare insufficiente nei mesi estivi, quando i turisti affollano la località dei laghi di Lamar, facendo bagni anche verso il centro del lago e in prossimità delle rocce. La vita delle persone è importante, quindi sarebbe utile introdurre un secondo bagnino almeno nei weekend di alta stagione al fine di rendere più sicure le acque e le spiagge in qualsiasi punto del lago di Lamar.

Parcheggi:

relativamente alla pulizia: si potrebbe considerare la necessità di introdurre, per lo meno all'interno del parcheggio D, il primo arrivando dalla frazione Vallesne, alcuni bidoni per la spazzatura. Infatti, dopo alcune supervisioni in situazione di assenza di elementi di raccolta di immondizie, si è inserito un bidone in loco, e la sporcizia ritrovata, gettata in terra, è diminuita in maniera considerevole. Basterebbe un bidone all'entrata vicino alla colonnina del ticket, e uno in prossimi-

tà dell'ingresso al primo livello.

relativamente all'affluenza: i parcheggi a disposizione in prossimità del lago di Lamar sono superiori a 130, e purtroppo l'ambiente risente molto di questa costante fonte d'inquinamento. Sarebbe saggio limitare l'affluenza ai parcheggi A, B e C, eliminare o rendere a pagamento il parcheggio in zona "EX FOGOLARI", e una volta riempito il parcheggio D (indicativamente 250 posti circa) vietare l'accesso a tutti quelli che arrivano dopo. In questo modo si andrebbe ad eliminare il problema delle macchine in sosta ai lati delle strade, a sicuro beneficio del territorio.

Personale/Addetti:

alla figura del gestore dei parcheggi ai laghi di Lamar, per il quale peraltro se ne è avuto un positivo riscontro da turisti e nostri concittadini, sarebbe utile affiancare una figura di riferimento a cui ricorrere per tutta una serie di problematiche si potessero creare, soprattutto nel periodo di maggior affluenza (estate). Questo perché un unico soggetto che ricopra un ruolo di assistenza, sorveglianza e supporto ai tanti fruitori estivi non risulta essere sufficiente. Una possibilità potrebbe essere quella di assumere un vigile stagionale che venga affiancato da un aiutante almeno durante i weekend e nelle festività.

Un'idea aggiuntiva, che non comporta grande spesa per l'amministrazione comunale, potrebbe essere quella di predisporre presso la colonnina ticket dei parcheggi un supporto cambiamonete. In questo modo anche la tariffa di 8 Euro giornalieri si potrebbe pagare in maniera facilitata, visto che non sempre le persone o nuclei familiari hanno la moneta giusta, e pagare col Bancomat non risulta possibile in quanto la zona non è coperta da linea.

Ancora, con soluzioni tipo pass temporanei, sistema di navetta dal primo parcheggio ai laghi, e possibilità di utilizzo di un trenino, il nostro addetto Paolo Vivaldelli è stato un ricco e fervido bacino di idee, originali e accurate. Ancora grazie a Paolo per aver operato con perizia e attaccamento al suo incarico.



Foto di Dania Tonina

Gestione animali in aree pubbliche

di **Federico Sommadossi** e **Anna Antoniol**

Un argomento importante per la salvaguardia della qualità dell'ambiente in cui viviamo è la gestione dei rapporti di convivenza sul territorio tra animali e persone. Le esigenze spesso non sono allineabili e quindi si è cercato di redigere un'ordinanza che risponda alle esigenze di tutti.

ORDINANZA n° **70** del **10/08/2018**

Oggetto: **Disposizioni sulla circolazione-accompagnamento di cani e cavalli nelle aree pubbliche**

IL SINDACO

Considerato che si verificano spesso episodi nei quali cani vengono lasciati liberi ed incustoditi dal proprietario o dai conduttori permettendo ad essi di girovagare liberamente sulle strade, piazze e su tutte le altre aree pubbliche.

Visto che giungono, sempre più numerose da parte dei cittadini, rimostranze e reclami per gli inconvenienti sia igienico-sanitari derivate dalle deiezioni che cani e cavalli lasciano a terra che dall'impatto di trovarsi faccia a faccia con animali incustoditi, a volte anche di taglia grande.

Ritenuto quindi necessario ed indispensabile dettare disposizioni e regole precise sulla detenzione e condotta dei cani allo scopo di evitare riprovevoli episodi.

Considerato che il proprietario del cane è sempre responsabile del benessere, del controllo e della conduzione dell'animale, rispondendo sia civilmente che penalmente dei danni o lesioni a persone, animali e cose provocati dallo stesso e che chiunque, a qualsiasi titolo, accetti di detenere un cane non di sua proprietà ne assume la responsabilità totale per il relativo periodo.

Dato atto che effettivamente esiste un reale disagio per il cittadino determinato dalla noncuranza del proprietario/conduuttore.

Visto il regolamento di polizia veterinaria approvato con decreto del Presidente della repubblica (n 320/1954 e successive modificazioni).

Visto l'art.32 della legge 23 dicembre 1978, n 833 e successive modificazioni.

Vista la Convenzione Europea per la protezione degli animali da compagnia, ratificata dall'Italia con la Legge 4 novembre 2010, n 201, recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, fatta a Strasburgo il 13 novem-

bre 1987, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno".

Vista la legge 14 agosto 1991, concernente "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione al randagismo", e successive modificazioni.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2003, concernente "Recepimento dell'accordo tra il Ministero della salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 6 febbraio 2003 recante disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet therapy", pubblicato nella Gazzet-



ta Ufficiale della Repubblica Italiana 4 marzo 2003, n52.

Visti gli articoli 544-ter, 672 e 727 del codice penale.

Viste le disposizioni della Legge Provinciale n 4/2012 che sostiene la tutela degli animali di affezione e ne promuove la corretta convivenza con le persone, nel rispetto delle esigenze sanitarie ed ambientali.

Visto il D.Lgs, 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la Legge del 24/11/1981 n. 689 - modifiche al sistema penale.

Visto il T.U.LL.RR.OC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n 3/L.

Sentito il parere del Servizio Veterinario Provinciale.

Nel pubblico interesse

ORDINA

1. Ai proprietari o conduttori di cani (di qualsiasi taglia), nella loro gestione e conduzione su marciapiedi, strade aree pedonali, aree verdi, parchi, parchi gioco, zone attrezzate per bambini, spiagge autorizzate alla circolazione con il cane, campagne ad uso agricolo se non di proprietà, e tutte le aree pubbliche o adibite ad uso pubblico in genere, **di munirsi ed avere sempre con sé il sacchetto o paletta o altri prodotti similari per la raccolta delle deiezioni atte alla completa asportazione** dal suolo comunale, da smaltire nel secco-residuo. Sia il sacchetto che la paletta utilizzati per la raccolta delle deiezioni dovranno essere immediatamente disponibili da parte degli accompagnatori degli animali ed essere esibiti per la visione ogni qualvolta vengano richiesti dagli organi addetti al controllo;
2. Ai proprietari dei cani (di qualsiasi taglia) o ai detentori anche temporanei, ai fini di prevenire danni o lesioni a persone, animali o cose, **di rimuovere immediatamente le deiezioni prodotte** dal cane o da altri animali (anche i cavalli) in aree pubbliche o aperte al pubblico ed in particolare nei marciapiedi, nei porticati e negli altri spazi pedonali aperti al pubblico;
3. Ai proprietari di cani e cavalli o conduttori, di utilizzare il guinzaglio ad **una misura non superiore a metri 1,50 durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico**, e di ridurre detta misura quando è necessario per evitare molestie o pericolo ad altre persone o animali; il cane di indole pericolosa o aggressiva deve essere munito anche di museruola, rigida o morbida, da applicare in caso di rischi per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle autorità

competenti, sono esentati dal presente articolo i cani da caccia nel periodo di apertura venatoria ed i cani da pastore in uso al servizio del gregge;

4. Che dal 01 Giugno al 30 Settembre di ogni anno, sia istituito il **divieto di condurre cani (di qualsiasi taglia) anche se al guinzaglio, sulle spiagge dei laghi ricadenti sul territorio di Valledaghi e sulle relative zone di balneazione**, ad eccezione dei:
 - Cani guida per ciechi (L 25 agosto 1988 n:376);
 - Cani addestrati al sostegno delle persone diversamente abili purché nell'esercizio delle loro funzioni;
 - Cani delle forze armate, delle forze di polizia e della protezione civile quando utilizzati per il servizio.

È consentito condurre il proprio cane (con il massimo di due unità contemporaneamente a conduttore) **nelle spiagge del Lago Santo e nelle spiagge del Lago di S.Pantaleone**, con le modalità sopra descritte (guinzaglio, sacchetto o paletta o altri prodotti similari per la raccolta delle deiezioni e museruola come specifica nel punto 2). Su queste spiagge viene inoltre data la possibilità di balneare assieme al proprio cane, con la prescrizione, che, nel caso dovesse essere sguinzagliato, venga fatto subito prima dell'entrata in acqua. Il cane dovrà essere immediatamente legato all'uscita dall'acqua; Al fine di limitare al massimo il sovraffollamento della spiaggia è vietata l'introduzione di cani da parte di associazioni cinofile od addestratori;

Le violazioni alla presente ordinanza e l'inosservanza, anche di una sola delle disposizioni sopra indicate sono punite, fatta salva le disposizioni penali in materia, con la sanzione amministrativa da € 25,00 a € 200,00 (raddoppiate in caso di recidiva fatta, entro un mese);

Sono incaricati di effettuare il controllo sull'osservanza delle presenti disposizioni gli organi indicati dall'art. 13 della legge 24.11.1981 n 689;

È posta a carico dell'U.T.C. comunale l'installazione della relativa segnaletica nei luoghi interessati dal presente dispositivo;

Sono abrogati eventuali precedenti provvedimenti in contrasto con la presente;

contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso entro 60 giorni dalla data della pubblicazione all'albo comunale al T.A.R. di Trento, in via alternativa entro 120 giorni, dalla data della pubblicazione all'albo comunale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL SINDACO
Gianni Bressan

Tutti i colori della pace 2018

di **Verena Depaoli**

Quando la guerra finisce

Sono state più di 28 le iniziative proposte quest'anno dal calendario di TUTTI I COLORI DELLA PACE 2018 XVI ed. tra le quali 4 mostre e vari incontri tematici, oltre alla festa votiva descritta nella sezione associazioni.

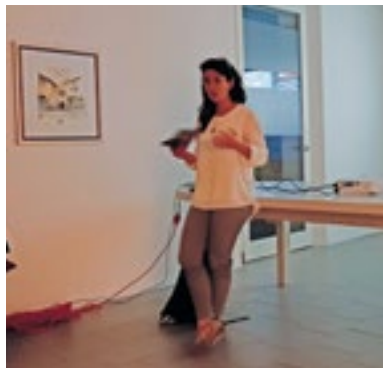
Varie le collaborazioni soprattutto con i giovani, con Ecomuseo e con diverse associazioni locali. Il tema trattato è stato giocoforza la fine della prima guerra mondiale. Visto che l'argomento, seppur assolutamente importante e obbligatorio da trattare, è stato molto discusso e sviscerato, abbiamo cercato di cogliere aspet-

ti un po' meno visibili e dare alle iniziative una visione introspettiva che spaziasse fino ai giorni nostri e al nostro futuro. Abbiamo cercato di individuare i significati di una pace spesso agognata e sognata ma purtroppo non sempre concreta.

La grande saggezza del vincitore è non inferire sui vinti: ma questo purtroppo non accade mai. Quale è quindi la qualità della pace che si ottiene? La si ottiene?

Questo e tanto altro sono stati i principali contenuti che vi presentiamo attraverso alcune fotografie delle singole proposte.





13 ottobre: maxi esercitazione protezione civile alla RSA di Cavedine

di www.vallelaghi.it e Franco Bussola

Giorno intensissima per le diverse aliquote della Protezione Civile operanti nella realtà territoriale della Valle dei Laghi, impegnate in una maxi esercitazione presso la "Residenza Valle dei Laghi" con una lunga serie di simulazioni e prove sul campo, per una ipotetica situazione di grave pericolo per gli ospiti, gli operatori ed i familiari, proprio nella Giornata Nazionale (siamo alla 7ª edizione) "Io non rischio - Le buone pratiche di Protezione Civile" promossa dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, presso questa struttura socio-assistenziale A.P.S.P. (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona) presieduta da Cristina Conti, dal direttore generale Livio Dal Bosco con il direttore sanitario Davide Barra, dall'economista Giovanna Bolognani, dal coordinatore del personale sanitario e responsabile qualità e sicurezza Giovanni Leoni con il supporto di Vincenzo Asprinio e Stefania Santoni. Residenza per anziani radicata nel territorio della valle sin dal lontano 15 gennaio 1851, allorquando gli ospiti e/o ammalati erano "accolti" dal personale della Congregazione di Carità di Cavedine. Le esercitazioni (biennali) sono peraltro disciplinate dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" che stabilisce, in attuazione al disposto dell'art. 13, comma 1, dell' ex decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, i criteri per la valutazione dei rischi di in-

condio nei luoghi di lavoro ed indica le misure di prevenzione e di protezione antincendio da adottare, al fine di ridurre l'insorgenza di un incendio e di limitarne le conseguenze, qualora esso si verifichi. In particolare l'allegato VII al punto 7.4 (esercitazioni antincendio) riporta: "...Nei luoghi di lavoro ove, ai sensi dell'art. 5 del presente decreto, ricorre l'obbligo della redazione del piano di emergenza connesso con la valutazione dei rischi, i lavoratori devono partecipare ad esercitazioni antincendio, effettuate almeno una volta l'anno, per mettere in pratica le procedure di esodo e di primo intervento". Da ricordare anche che l'Azienda è indirizzata all'accREDITAMENTO "Joint Commission International" che prevede l'attuazione di due esercitazioni nell'arco dell'anno. La precedente prova, effettuata lo scorso 8 agosto 2018, ha visto il coinvolgimento del gruppo dei Vigili del Fuoco Volontari del comune di Cavedine e un intervento concentrato sulla zona lavanderia e guardaroba. Nella prova di sabato 13 ottobre 2018, si è testato invece la capacità di reazione ed integrazione con le forze di volontariato che intervengono sul luogo di crash. Tale proposito ha reso necessario il coinvolgimento di altre risorse del volontariato sanitario, e l'attenzione si è rivolta al corpo Volontari del Soccorso della Croce Rossa Italiana della Valle dei Laghi, con base operativa a Vezzano di Valledelaghi (TN) e del gruppo Alto Garda di Arco (TN). Nella simulazione sono state simulate una serie di situazioni

di varia natura (principio di incendio, crolli e necessità di evacuazione degli ospiti verso il punto di raccolta comunale) a seguito di un evento sismico. Nel dettaglio, il sisma ha causato, a seguito della rottura di un condotto del gas metano presso il locale caldaie, un vasto incendio presso il locale stesso e un crollo. Altri crolli sono poi stati individuati al secondo piano nel corpo storico nelle aree di degenza e nei locali di servizio; lungo le scale



di emergenza del lato ovest e corridoio di accesso del piano primo nella zona teatro; nello spogliatoio presso l'apparecchio marcatempo. Diversi i feriti, anche gravi, tra i degenti, i famigliari, operai e gli operatori, di entità tale da rendere necessaria l'attivazione delle procedure di gestione dell'incidente maggiore o della maxi emergenza. Successivamente è stata quindi prevista l'evacuazione di parte degli ospiti della struttura verso uno dei punti di raccolta identificati dal Piano di Protezione Civile Comunale, con somministrazione del pasto per gli ospiti stessi ed il personale e volontari che hanno partecipato alla prova. La scelta del sabato è da ricondurre alla maggiore disponibilità di personale dei diversi corpi rispetto agli altri giorni infrasettimanali.

Alla manovra hanno partecipato 28 pompieri volontari dei Corpi di Terlago, Vezzano, Padergnone, Calavino, Lasiso e Cavedine diretti dal comandante del Corpo di Cavedine Andrea Cristoforetti; 33 Volontari della CRI con 3 autoambulanze, 1 camion medicinali e logistici per attrezzare l'ospedale da campo (PMA) con il Responsabile Unità Territoriale della Valle dei Laghi Achille Frizzera e la Coordinatrice Soccorsi Sanitari Cristina Carlini; 10 carabinieri in congedo del Nucleo Volontariato e Protezione Civile della Valle dei Laghi dell'Associazione Nazionale Carabinieri diretti da Armando Pederzolli; 1 pattuglia



della Stazione dei Carabinieri di Madruzzo; il Sindaco di Cavedine Maria Ceschini e l'Assessore comunale con delega alla Protezione Civile di Cavedine Beatrice Pedrotti; il Gruppo truccatori della CRI (1 operatore) e il Gruppo OdS "Maggiolini" di Trento (2 operatrici); 15 volontari dei Nu.Vol.A.-Valle dei Laghi diretti dal Capo Nu.Vol.A. Piergiorgio Pizzedaz; 12 dipendenti fuori servizio della Residenza Valle dei Laghi e 22 comparse volontarie (simulazione feriti). Approntati 140 pasti caldi presso il punto di raccolta a Vigo Cavedine con il trasferimento di 42 ospiti con veicoli dei pompieri e della Residenza Valle dei Laghi.

www.sentieri di famiglia.com - Storia e territorio

di **Patrizia Ruaben**

Il progetto "*Sentieri di famiglia: storia e territorio*" nasce nel **2015** dall'interazione tra la **Comunità della Valle dei Laghi**, il **Distretto Famiglia** ed il **Piano Giovani di Zona** con l'obiettivo di individuare, sul territorio della Valle dei Laghi, sentieri adatti alle famiglie con i relativi servizi e punti d'interesse naturalistico, artistico, storico e culturale. Sono state selezionate, a seguito di colloquio, le tre figure necessarie per la realizzazione del progetto: **Annalisa Lever** (responsabile della parte progettuale, grafica e fotografica), **Sara Lucchetta** (incaricata dell'individuazione - mappatura dei sentieri) e **Caterina Zanin** (autrice dei testi delle favole e delle ricerche culturali- naturalistiche). All'interno di questo sito sono presenti gli *8 sentieri a circuito*, dislocati lungo l'intera estensione della Valle. Ognuno di essi è accompagnato da una *favola* ed un *personaggio narratore*, che guideranno i visitatori ed illustreranno le peculiarità, le leggende ed il folklore locale. Inoltre i più curiosi potranno anche approfondire alcune tematiche trattate e realizzare a casa dei laboratori.

Potrete consultare direttamente da Google Maps, durante la passeggiata, i tracciati degli itinerari e le relative fiabe. Nel **2017**, incaricate dalla Comunità di Valle e dal Piano Giovani di Zona, **Annalisa** e **Caterina** hanno realizzato il presente sito contenente anche il materiale prodotto nel corso del 2015 (consultabile in versione cartacea presso le principali biblioteche di Trento e della Valle dei Laghi).

All'interno del sito, oltre ai sentieri e alle fiabe, i visitatori potranno conoscere le *offerte d'artigianato*, di *ristorazione* e d'*alloggio* oppure scoprire le numerose *attività ludico-didattiche-sportive* e le principali attrazioni turistiche della Valle dei Laghi.

Una valle accessibile a tutti, oltre le barriere

di **GSH Cles**

La cooperativa sociale GSH presenta il Report del Comune di Vallelaghi -frazione Terlago-

Continua l'impegno della Cooperativa Sociale GSH nell'attività di mappatura delle barriere architettoniche dei nostri territori. GSH ha voluto accettare una nuova sfida e si è spinta oltre i suoi confini, nella Valle dei Laghi.

La cooperativa sociale GSH ha scelto da diversi anni di promuovere l'impegno sociale, sostenendo la causa di tutti coloro che, tutti i giorni, devono fare i conti con la disabilità e con le problematiche legate alla presenza delle barriere architettoniche. Accessibilità e integrazione sono diritti sanciti dalla nostra Costituzione e riconosciuti a livello internazionale. Nonostante ciò, i nostri paesi sono ancora invasi dalle barriere architettoniche e la burocrazia non sempre va al pari passo con le esigenze dei portatori d'handicap.

GSH, con il progetto "Una Valle Accessibile a Tutti", vuole dare visibilità e voce, segnalando gli ostacoli, affinché essi possano essere riconosciuti ed abbattuti. In questi ultimi anni sono stati realizzati numerosi Report, libri che prevedono una mappatura fotografica dei comuni. Il nuovo lavoro è stato svolto nel Comune di Vallelaghi,

Il compito di noi amministratori crediamo sia fondamentalmente quello di conoscere e monitorare costantemente il nostro territorio. Questa esperienza è stata davvero significativa e toccante. Tutti, tecnici e amministratori dovrebbero provare sulla propria pelle cosa significa un cm in più o in meno. Ringrazio davvero di cuore GSH per aver dedicato i loro studi e i loro monitoraggi alla frazione di Terlago ed auspico trovino il tempo di lavorare anche nelle altre nostre frazioni. Per noi è un onore poter affiancare e sostenere iniziative di tale spessore anche perché tali studi saranno per noi importanti spunti per poter lavorare al meglio.

**Il sindaco
Gianni Bressan**

mappando il paese di Terlago, su richiesta dell'amministrazione comunale locale ed è stato il frutto di un lungo lavoro di monitoraggio da parte di utenti, educatori e volontari del Centro socio educativo "Il Quadrifoglio" di Mechel, i quali hanno percorso tutte le vie del paese accedendo anche ai locali pubblici e verificandone l'effettiva accessibilità.

Oltre al monitoraggio del paese, con l'intento di far vivere direttamente la problematica legata alla presenza di barriere architettoniche, GSH quest'anno ha avviato con la scuola primaria di Terlago dell'Istituto Comprensivo Vallelaghi-Dro il progetto "Diversamente abile per un'ora". Tale proposta vuole fare vivere ai ragazzi l'esperienza di vedere il paese seduti in carrozzina per poter verificare direttamente le effettive difficoltà che ogni giorno la persona disabile vive.

Anche l'Amministrazione del Comune di Vallelaghi, Sindaco Gianni Bressan in prima fila, insieme all'assessore Verena Depaoli e all'assessore Patrizia Ruaben, si sono prestati a tale iniziativa salendo a bordo delle carrozzine messe a disposizione da GSH e provando a muoversi per le vie di Terlago.

Il 09 novembre 2018 alle ore 20:30 presso il centro culturale "ex segheria" di Terlago vi è stata l'occasione per vedere il video di queste iniziative e per conoscere quanto rilevato dal monitoraggio del paese; monitoraggio che è stato riassunto in un report fotografico. Sono stati presenti alla serata i rappresentanti dell'am-





ministrazione del Comune Vallelaghi, gli alunni della scuola primaria e Graziella Anesi, presidente della Cooperativa sociale Handicrea che ha portato la propria esperienza personale quotidiana con le difficoltà legate alla presenza di barriere architettoniche.

“Il Comune Vallelaghi – commenta il presidente di GSH Michele Covi –ha dimostrato un grande interesse per l’iniziativa proposta. Auspichiamo un proseguimento di tale collaborazione anche negli anni futuri affinché il nostro territorio diventi sempre più accessibile a tutti”.

RIFLESSIONI DELLA CLASSE QUARTA DI TERLAGO SULL'ESPERIENZA DELLA CARROZZINA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Nell'uscire dall'ascensore ho avuto difficoltà.

Le emozioni che ho provato sono state : gioia, agitazione, felicità e coraggio.

Io mi sono sentita felice, è stato facile perché sono riuscita ad aprire la porta.

Appena sono salito sulla carrozzina, ho avuto difficoltà ad entrare in ascensore perché non riuscivo a curvare, mi sono sentito felice.

Ho provato gioia perché mi muovevo con facilità, ho solo avuto un po' di difficoltà ad aprire le porte.

All'inizio non pensavo fosse così difficile, ma provando mi sono accorto che era veramente difficoltoso , perché non mi sentivo libero nei movimenti, soprattutto ad aprire le porte. Mi sono preoccupato.

Mi sono sentita in difficoltà nell'aprire le porte, perché non avevo spazio davanti a me.

Ho provato gioia e agitazione. È stato fantastico mettersi nei panni di un disabile.

Appena sono salita sulla carrozzina, ho provato una



sensazione strana. Ho avuto difficoltà ad aprire la porta della palestra. Ho sentito felicità, perché non vedevo l'ora di provare.

È stato un po' difficile ad aprire la porta e spostare la sedia. Ho provato contentezza.

Mi sono sentita tranquilla e felice, era un po' difficile aprire le porte, perché non l'avevo mai provato a farlo stando sulla carrozzina.

ESPERIENZA CON IL GIRELLO E LA CARROZZINA NEL PAESE DI TERLAGO

In questa esperienza mi sono sentita incapace, perché non ce la facevo, mi sono sentita anche triste perché non è bello stare sulla carrozzina.

Non sono riuscita a scendere dal marciapiede davanti alla biblioteca, e non potevo andare in chiesa perché c'erano le barriere.

Con il girello invece non ho avuto difficoltà.

In questa esperienza mi sono sentita insicura, quando mi trovavo in una discesa con la carrozzina. Una difficoltà che ho provato con il girello, è stata quando la strada era un po' rialzata. Alla fine mi sono sentita incapace e spaventata.



Quando mi hanno chiamato, avevo un po' paura, poi ho guidato Franco che era seduto sulla carrozzina, è stato un po' difficile, mi sono divertito, ma ho capito che quando un disabile è in difficoltà, bisogna aiutarlo.

Lungo il percorso abbiamo trovato tante barriere; il marciapiede rialzato, le salite, le discese, l'accesso alla posta, alla chiesa ...

Mi sono sentito svantaggiato, insicuro, dispiaciuto e in difficoltà.

Ho avuto difficoltà ad attraversare le strisce pedonali perché c'era una barriera e lì mi sono sentito insicuro.

Quando sono uscito da scuola ho trovato una barriera architettonica, dopo le strisce pedonali non riuscivo a salire sul marciapiede perché c'era un rialzo. Vedendo che non riuscivo a superare questa difficoltà, mi sono sentito frustrato, deluso, diverso, limitato e svantaggiato.

Quando sono andato in carrozzina, ho trovato una difficoltà, ero bloccato sotto il portico perché la ruota destra si era alzata in aria perché c'era una parte rialzata.

Mi sono sentito triste e svantaggiato, perché non potevo muovermi agilmente.

Nella discesa avevo paura a scendere perché c'era il marciapiede che era un po' alto e potevo cadere, ma grazie all'aiuto degli adulti ce l'ho fatta.

Io mentre andavo in carrozzina ho dovuto fidarmi di Dorina perché ero bloccata sul marciapiede, lì mi sono sentita triste, perché se fossi stata una persona diversamente abile, sarei potuta cadere e mi sarei fatta male.

Se tolgono le barriere architettoniche anche i disabili o semplicemente una persona con il girello, possono girare tranquillamente per il paese di Terlago senza problemi.

Martedì sono venuti Dorina, Ilaria, Federica e Franco della cooperativa GSH. Io ho provato prima con il girello e non ho avuto difficoltà, poi ho provato con la carrozzina, ma ho trovato una barriera e mi sono sentito abbandonato. Ho anche spinto Franco, era pesante, ma era gentile con noi, ho capito che anche lui era dispiaciuto perché non poteva fare il percorso liberamente.

Ieri abbiamo provato a fare il percorso in paese con la carrozzina e con il girello. Quando toccava a me è stato abbastanza facile, a parte alcuni gradini o buchi nel marciapiede. Quando mi bloccavo, mi sentivo arrabbiato e triste perché anche le persone che usano la carrozzina meritano di poter andare ovunque. Con il girello invece è stato più facile.

È stato bello spingere, Franco però pesava un po'. Mi è



piaciuto andare sulla carrozzina, peccato che c'erano tante barriere architettoniche.

Mi sono sentito triste perché un disabile non può andare in chiesa, all'ufficio postale e in biblioteca. Può andare alla cooperativa e in banca.

Nel paese ci sono pochi parcheggi per i disabili. Nel centro dove c'è la chiesa non ne abbiamo visti.

Ieri siamo andati in giro per il paese di Terlago e ci siamo accorti insieme a Dorina e Ilaria che ci sono tante barriere architettoniche. Io ho provato il girello. Noi ci siamo messi nei panni di un disabile come Franco. Io mi sentivo felice di aiutarlo.

Spingendo Franco mi sono sentita di aiuto. Andando sulla carrozzina mi sentivo bloccata e in difficoltà perché sul marciapiede ho trovato tante barriere architettoniche. Nel mettermi nei panni degli altri disabili, mi sono sentita incapace e insicura.

La mia esperienza più difficile è stata quando ho spinto Franco e quando ho provato il percorso con il girello. Ho pensato che noi possiamo camminare mentre loro no.

L'esperienza di andare in carrozzina è stata veramente difficile, le barriere architettoniche sono una brutta difficoltà. Durante il percorso abbiamo visto che i marciapiedi hanno la rampetta alta. Io ho provato solitudine, mi sono sentita diversa, in pericolo e incapace.

Penso che Franco sia una brava persona, ma è inutile contro le barriere architettoniche.

È stato difficile aprire la porta, ed è stato faticoso spingere Franco. Ho pensato che tutti devono riuscire a girare per il paese senza barriere architettoniche. Sono felice di aver fatto questa esperienza.

L'esperienza del girello e della carrozzina mi ha fatto sentire triste e abbandonato. Io vorrei che i disabili camminassero come noi.

Delibere

Elenco deliberazioni del Consiglio Comunale di Vallelaghi dal 01.05.2018 al 31.10.2018

NUMERO	DATA	OGGETTO
2018/27	24/05/2018	Modifiche allo Statuto comunale vigente
2018/28	24/05/2018	Approvazione del regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini
2018/29	24/05/2018	Approvazione del regolamento comunale per la promozione e il sostegno del servizio di asilo nido e norme operative per l'ammissione e la frequenza.
2018/30	24/05/2018	Approvazione del Fascicolo Integrato di Acquedotto (FIA) del Comune di Vallelaghi.
2018/31	24/05/2018	Terza variazione al bilancio di previsione 2018-2020 e suoi allegati.
2018/32	24/05/2018	Art.11 D.Lgs- 118/2011 e ss.mm. - esame ed approvazione del rendiconto della gestione 2017.
2018/33	24/05/2018	Adozione definitiva della variante non sostanziale al P.R.G. in accoglimento delle richieste di inedificabilità ai sensi del comma 4 dell'articolo 45 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15.
2018/34	24/05/2018	Variante 2018 al Piano Regolatore Generale del Comune di Vallelaghi, ai sensi dell'articolo 39 comma 1 della legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15. Prima adozione.
2018/35	14/06/2018	Surroga dei consiglieri comunali Noris Forti, Lucio Rigotti e Luca Sommadossi, dimissionari, e convalida del subentranti Nicola Frizzera, Anna Daldoss e Ilaria Rigotti in qualità di consiglieri comunali
2018/36	14/06/2018	Surroga membro commissione consiliare permanente denominata "commissione Statuto e Regolamento" (art. 13 statuto Comunale vigente)
2018/37	14/06/2018	Prima variazione al bilancio di previsione 2018 del Corpo volontario dei vigili del fuoco di Terlago
2018/38	14/06/2018	Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 109 di 06.06.2018, avente ad: "Quarta variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2018, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175, D.lg. 267/2000 e s.m".
2018/39	14/06/2018	Quinta variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 e ai suoi allegati.
2018/40	31/07/2018	Variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2018 del Corpo volontario dei vigili del fuoco di Vezzano.
2018/41	31/07/2018	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio pluriennale 2018-2020
2018/42	31/07/2018	Variante luglio 2018 al Piano Regolatore Generale del Comune di Vallelaghi, ai sensi dell'articolo 39 comma 1 della legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15. Prima adozione.
2018/43	31/07/2018	C-4 Percorso ciclopedonale Torbole-Cadine, tratto: Terlago - Vezzano. Sdemanializzazione porzioni delle pp.ff. 2851, 2852, 2854, 2919, 2921 e 2925 C.C.Terlago
2018/44	31/07/2018	Approvazione in linea tecnica del progetto preliminare inerente l'intervento di ampliamento dell'asilo e realizzazione di un nido sulla p.ed. 374/2 C.C. Terlago
2018/45	11/09/2018	Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Progetto "Recupero, adeguamento e messa in sicurezza della rete sentieristica e segnaletica sull'intero territorio della Comunità della Valle dei Laghi". Approvazione dello schema di Accordo di Programma con la Comunità della Valle dei Laghi ed i Comuni di Madruzzo e Cavedine per la realizzazione degli interventi e la manutenzione degli stessi.
2018/46	11/09/2018	Approvazione della riclassificazione dello stato patrimoniale, aggiornamento dell'inventario, conto del patrimonio, conto economico e relazione illustrativa 2017 secondo i principi di cui al D.Lgs 118/2011.
2018/47	11/09/2018	Settima variazione al bilancio di previsione 2018-2020 e suoi allegati.
2018/48	11/09/2018	Autorizzazione, ai sensi dell'art. 98 della L.P. 15/2015, al rilascio all'Azienda agricola Giosi Farm di G.R.G. s.a.s., del permesso di costruire in deroga per l'intervento di ricostruzione nuova stalla in C.C Covelo
2018/49	24/10/2018	Approvazione accordo esecutivo dell'accordo di programma per lo sviluppo e la coesione territoriale della Comunità Valle dei Laghi - intervento denominato "riqualificazione delle fasce lago in funzione della ciclopedonabilità" - completamento del percorso circumlacuale del lago di Santa Massenza".
2018/50	24/10/2018	Approvazione in linea tecnica del progetto preliminare inerente l'intervento di riqualificazione delle fasce lago in funzione della ciclopedonabilità - completamento del percorso circumlacuale del Lago di Santa Massenza
2018/51	24/10/2018	Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 186 di 10.10.2018, avente ad: "Variazione da apportare agli stanziamenti di bilancio di rprevisione 2018-2020 - variazione urgente ai sensi dell'art.175, comma 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.".
2018/52	24/10/2018	Variazione al bilancio 2018 del corpo volontario dei vigili del fuoco di Vezzano.
2018/53	24/10/2018	Nona variazione al bilancio di previsione 2018-2020 e suoi allegati.
2018/54	24/10/2018	Approvazione del bilancio consolidato per l'anno 2017
2018/55	24/10/2018	APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi, approvazione modifiche statuto.
2018/56	24/10/2018	Presa d'atto della relazione sul controllo di regolarità amministrativa successivo, relativa all'anno 2017

Alcune deliberazioni della Giunta Comunale di Vallelaghi dal 01.06.2018 al 31.10.2018

NUMERO	DATA	OGGETTO
2018/109	06/06/2018	Quarta variazione al bilancio di previsione 2018-2020
2018/110	06/06/2018	determinazione dei criteri per il calcolo del contributo orario a sostegno del servizio di Tagesmutter e delle tariffe di frequenza asilo nido d'infanzia in convenzione - 2018/2019
2018/111	06/06/2018	Approvazione permuta della neo costituita p.f. 451/5 C.C.Margone (porzione della p.f. 451/1 C.C.Margone) con le pp.ff. 611/1, 611/3 e 612/1 C.C.Margone
2018/112	06/06/2018	Progetti di promozione sociale e Piano giovani 2018 con Comunità di Valle e i comuni di Cavedine Madruzzo e Vallelaghi - impegno di spesa 2018

2018/113	06/06/2018	Approvazione in linea tecnica della progettazione esecutiva dell'intervento di riqualificazione delle aree pascolive in loc. Malga Ciago - parte p.f. 1059 C.C.Ciago II
2018/114	06/06/2018	Approvazione in linea tecnica della progettazione esecutiva dell'intervento di riqualificazione delle aree prative in loc. Doss de la Costa in C.C.Terlago
2018/115	15/02/2018	Concessione contributo straordinario all'Associazione GS Fraveggio per Sagra dei Portoni 2018 e tourlaghi- corsa a tappe
2018/116	21/02/2018	Concessione contributo straordinario all'associazione culturale Retrospective - integrazione deliberazione giunta n. 99 dd. 23.05.2018
2018/117	21/02/2018	Concessione patrocinio per manifestazioni mese di luglio 2018
2018/118	21/02/2018	Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) a seguito dell'approvazione della quinta variazione al bilancio di previsione 2018-2020 e suoi allegati.
2018/119	19/06/2018	Concessione patrocinio per attività di Grest dell'associazione "L'incontro" di Terlago, presso la sala ex Segheria.
2018/120	26/06/2018	Atto di citazione presso il tribunale civile di Trento promosso dall'ex Comune di Terlago per il recupero delle somme versate a favore dell'ospite n. 858 presso "Residenza valle dei laghi" con sede in Cavedine. Incarico all'Avv. Bazzicalupo per procedura esecutiva
2018/121	26/06/2018	Rinnovo concessione in uso alla società "Funivie Valle Bianca Spa" con sede in Andalo di aree comunali, in loc. Paganella, a scopo scioviario. Sospensione temporanea del diritto di uso civico.
2018/122	26/06/2018	Concessione in uso di un locale comunale ad uso ambulatorio ubicato al primo piano della p.ed. 100/3 in C.C. Padernone alla dott.ssa Jasmine Awudu. Approvazione dello schema di concessione
2018/125	26/06/2018	Autorizzazione alla società Funivie Valle Bianca S.p.A. con sede in Andalo (TN), alla realizzazione su parte della p.f. 2817 C.C. Terlago, di una nuova terrazza e stradina d'accesso al piano seminterrato a servizio dell'edificio p.ed. 442 C.C. Terlago bar-ristorante "Paganella 2".
2018/126	26/06/2018	Domanda della ditta Benigni Riccardo di ammissione al contributo sul Programma di Sviluppo Rurale - operazione 851 dell'iniziativa sopra descritta, denominata "Miglioramento paesaggistico aree a mughete in loc. Camp dele Rave in C.C. Terlago" - dichiarazione da parte del Comune di presa d'atto dei vincoli gravanti sulle aree concesse in uso
2018/127	26/06/2018	Mercati tipici di cui all'art. 18 della L.P. 30.07.2010 n. 17 e ss.mm.. Modifiche al disciplinare per la regolamentazione dei mercati tipici sul territorio comunale. Approvazione nuovo testo.
2018/128	04/07/2018	Individuazione dipendenti a cui attribuire, per l'anno 2018, le indennità di cui agli artt. 13, 14 e 15 dell'accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali dd.8.2.2011.
2018/129	04/07/2018	Attività "multiservizi" nella frazione di Covelo: comodato gratuito di locali nell'immobile "ex Scuole di Covelo" -p.ed. 147 C.C. Covelo alla Famiglia Cooperativa Terlago Bondone s.c.a.r.l. ai fini mantenimento negozio di generi alimentari e di prima necessità.
2018/130	04/07/2018	Piano giovani Valle dei Laghi - anno 2018. Progetto 6 - "# LavoroGiovane 2018": tirocini estivi rivolti a giovani inseriti in un percorso scolastico. Approvazione schema di convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi (ente promotore) e le aziende ospitanti
2018/131	04/07/2018	Concessione patrocinio al gruppo alpini di Monte terlago per la manifestazione del 13/14/15 luglio 2018
2018/132	11/07/2018	Delibera n. 128 del 04.07.2018 ad oggetto: "Individuazione dipendenti a cui attribuire, per l'anno 2018, le indennità di cui agli artt. 13, 14 e 15 dell'accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali dd.8.2.2011." rettifica allegato
2018/133	11/07/2018	Approvazione intervento di installazione strutture esterne funzionali al "bar Lido" sul lago di Terlago - p. ed. 581 e pp. ff. 1367 e 3059 C.C. Terlago ed autorizzazione alla società MC & C. Srl all'esecuzione dei lavori
2018/134	18/07/2018	Concessione patrocinio alla Pro loco di Terlago per Terlago Festival 2018 28-29 luglio 2018
2018/135	18/07/2018	Concessione contributo straordinario all'Azienda per il turismo trento, Monte Bondone, Vallelaghi Srl per la 13° edizione della Leggendaria Charly Gaul
2018/137	25/07/2018	Procedura di vendita di mq 9.968 della p. f.2323/1 (neo p.f. 2323/6) C.C. Terlago. Seconda autorizzazione.
2018/138	25/07/2018	Assegnazione in uso gratuito all'Azienda Provinciale per i servizi sanitari dei locali siti al piano terreno dell'edificio ex scuole elementari di Vezzano, p.ed. 205 C.C. Vezzano. Approvazione dello schema di comodato.
2018/139	25/07/2018	Articolo 98 del vigente Contratto Collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali - attribuzione retribuzione di risultato per l'anno 2017 al segretario comunale e vicesegretario comunale e definizione parametri di valutazione per l'anno 2018.
2018/140	25/07/2018	Conferma di adesione al Gruppo Territoriale PEFC - Trentino
2018/141	25/07/2018	Affido al CTA Consorzio Trentino Autonoleggiatori da rimessa con sede a Trento dell'incarico per il trasporto estivo da e per Lagolo. Impegno della spesa.
2018/143	25/07/2018	Autorizzazione alla signora Ruaben Monica per la realizzazione di un nuovo accesso carrabile sulla strada comunale di via a Piaì - p.f. 702 C.C. Fraveggio I.
2018/144	01/08/2018	Approvazione schema di Documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021
2018/145	01/08/2018	Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) a seguito dell'approvazione della sesta variazione - assestamento - al bilancio di previsione 2018-2020 e suoi allegati.
2018/146	01/08/2018	Concessione contributo straordinario per eventi e manifestazioni programmate nei mesi da luglio a settembre 2018
2018/147	01/08/2018	Concessione patrocinio al Gruppo sportivo di Fraveggio e all'associazione AD Arcobaleno Basket per attività e corsi sportivi
2018/148	01/08/2018	Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo di realizzazione di un marciapiede in via Nanghel a Vezzano - tratto dal km 4+145 al km 4+350 della SP18
2018/149	08/08/2018	Prelevamento dal fondo di riserva ordinario per l'esercizio finanziario 2018 e alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2018-2020 - art.75, comma 5 bis, lettera D) D.Lgs 167/2000
2018/150	08/08/2018	Spese di rappresentanza: omaggi floreali per matrimoni
2018/151	08/08/2018	Concessione patrocinio al Gruppo giovani di Terlago per il programma di Bar H 2018
2018/152	08/08/2018	Richiesta autorizzazione all'estinzione del vincolo di uso civico sulla neo costituita p.f. 1924/11 C.C.Terlago (porzione della p.f. 1924/1 C.C. Terlago) e all'apposizione del vincolo del diritto di uso civico sulla p.ed. 487 C.C. Terlago - PERMUTA set Distribuzione
2018/153	13/08/2018	Approvazione schema di stato patrimoniale riclassificato e rivalutato al 1 gennaio 2017, schema di rendiconto economico patrimoniale dell'esercizio 2017 e relazione (nota integrativa).
2018/154	13/08/2018	Servizio Tagesmutter - approvazione convenzione con la Cooperativa sociale Tagesmutter del Trentino - Il Sorriso scari per il periodo 1° settembre 2018 - 31 agosto 2019 - CIG 7600276A28

2018/155	22/08/2018	Approvazione schema di convenzione per la compartecipazione finanziaria della Comunità e dei Comuni della Valle dei Laghi per l'attuazione del progetto "Maso Girasole".
2018/156	22/08/2018	Approvazione schema di accordo di collaborazione per l'attività di valutazione immobiliare con l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Trento
2018/157	22/08/2018	Assegnazione in uso gratuito all'Azienda Provinciale per i servizi sanitari dei locali siti al piano terreno dell'edificio ex scuole elementari di Vezzano, p.ed. 205 C.C. Vezzano. Modifica dello schema di comodato approvato con deliberazione n. 138 del 25.07.2018.
2018/159	29/08/2018	Modifica ed integrazione disciplinare per l'uso delle sale e strutture comunali - approvazione nuove tariffe
2018/160	29/08/2018	Concessione patrocinio Gruppo Ana Covelo
2018/161	29/08/2018	Affidamento incarico a Poste Italiane S.p.a. PIVA 01114601006 per la fornitura del servizio "PICK UP LIGHT STANDARD" per la spedizione postale e del collegato servizio "POSTA EASY BASIC" per le tariffe agevolate di affrancatura - anno 2018/2019 - CIG ZEB24B2EF
2018/163	05/09/2018	Ricognizione e regolarizzazione atti di concessione in uso gratuito di alcune sale di proprietà comunale ad associazioni richiedenti, aventi sede nel territorio comunale.
2018/164	05/09/2018	Concessione contributi ordinari per anno 2018
2018/165	05/09/2018	Concessione patrocinio all'associazione culturale Cor et Amor per la terza giornata nazionale dei giochi della gentilezza 2018
2018/166	12/09/2018	Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) a seguito dell'approvazione della settima variazione - assestamento - al bilancio di previsione 2018-2020 e suoi allegati.
2018/167	12/09/2018	deliberazione a contrarre per l'acquisto al al patrimonio comunale di una porzione della p.f. 2254 C.C.Terlago (neo formata p.f. 3099 C.C.Terlago)
2018/168	12/09/2018	Concessione patrocinio al Gruppo ANA Monte di Terlago per festa 100°
2018/169	12/09/2018	Concessione patrocinio all'associazione "Dolce vita in fattoria" per proiezione di un film documentario
2018/170	12/09/2018	Concessione contributo straordinario alle associazioni giovanili: Giovani insieme di Padergnone per campeggio estivo e gruppo giovani di Terlago per progetto "Bar H"
2018/171	19/09/2018	Servizio privacy RPD - Art. 30, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679. Adozione del registro delle attività di trattamento
2018/172	19/09/2018	Atto di indirizzo per assunzione a tempo determinato di un assistente amministrativo - contabile, categoria C livello base.
2018/173	19/09/2018	Concessione contributo straordinario all'Associazione Circolo Apeiron per manifestazione folkloristica "Botti di Pace"
2018/174	19/09/2018	Propaganda elettorale - delimitazione degli spazi da destinare alla propaganda elettorale per l'elezione del Consiglio Provinciale e del Presidente della Provincia del 21 ottobre 2018
2018/175	19/09/2018	Interventi di riqualificazione delle fasce lago e recupero della rete sentieristica C.C. Terlago. Presa in carico.
2018/176	19/09/2018	Prelevamento dal fondo di riserva ordinario per l'esercizio finanziario 2018 e alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2018-2020 - art.75, comma 5 bis, lettera D) D.Lgs 167/2000
2018/177	26/09/2018	Locazione di parte dei locali posti al primo piano (sub 2) della Ped. 158 C.C. Padergnone da destinare a servizi per l'infanzia. Approvazione schema di avviso di locazione
2018/178	26/09/2018	Propaganda elettorale. Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi per affissioni di propaganda elettorale diretta per l'elezione del Consiglio Provinciale e del Presidente della Provincia di Trento del 21.10.2018.
2018/179	26/09/2018	Concessione contributo straordinario al Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Vezzano per acquisto motopompa a membrana
2018/181	03/10/2018	Concessione patrocinio alla Pro loco di Ciago per eventi autunno
2018/184	03/10/2018	Approvazione atto di indirizzo per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde sul territorio comunale per le stagioni 2019, 2020 e 2021. Individuazione ambiti territoriali e approvazione modalità di affidamento del servizio
2018/186	10/10/2018	Variazione a apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione 2018-2020 - variazione urgente ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs 267/2000 e s.m.
2018/187	10/10/2018	Approvazione della proposta al Consiglio comunale di esame ed approvazione del bilancio consolidato ed allegati di cui all'art. 233 bis del D.Lgs n.267/2000
2018/188	10/10/2018	Approvazione progetto "ortolando in compagnia" presentato dalla scuola dell'infanzia provinciale di Terlago
2018/191	17/10/2018	Progetto "Amministrazione di sostegno in Valle dei laghi: con te vicino posso farcela" - impegno di spesa
2018/192	17/10/2018	Concessione patrocinio all'associazione Amici di Monte Terlago per donazione delle opere pittoriche alla Chiesa di Monte Terlago prevista per il 21.10.2018
2018/193	17/10/2018	Concessione contributo straordinario alla Pro loco di Margone per l'iniziativa denominata "il bosco racconta"
2018/194	24/10/2018	Contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio giuridico - economico 2016 - 2018 e Accordo stralcio di settore per Comuni e Comunità della Provincia Autonoma di Trento per il triennio 2016/2018 sottoscritti in data 1 ottobre 2018: presa d'atto
2018/195	24/10/2018	Approvazione aggiornamento Piano di Miglioramento - dati consuntivo 2012-2017
2018/196	24/10/2018	Concessione patrocinio all'Associazione Giocamonte per festa di Halloween
2018/197	24/10/2018	Approvazione permuta tra Comune di Vallelaghi e SET Distribuzione Spa della porzione della p.f. 1924/1 C.C. Terlago con la p.ed. 487 C.C. Terlago
2018/198	24/10/2018	Gestione dei campi da tennis di proprietà comunale. Approvazione avviso per manifestazione di interesse
2018/199	24/10/2018	Spese di rappresentanza
2018/200	24/10/2018	Intervento 20 del piano provinciale di politica del lavoro 2015 - 2018 - rettifica deliberazione giunta nr. 190 dd. 10.10.2018
2018/201	24/10/2018	Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) a seguito dell'approvazione della nona variazione al bilancio di previsione 2018-2020 e suoi allegati.
2018/202	31/10/2018	Predisposizione di un progetto di gestione della "Casa Caveau del Vin Santo" a Padergnone. Approvazione avviso per manifestazione di interesse.
2018/203	31/10/2018	Affido incarico al Consorzio dei Comuni Trentini, Area Formazione per l'organizzazione di un progetto formativo al personale del Comune in materia di programmazione del lavoro e qualità dei servizi
2018/204	31/10/2018	Approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2018-2020
2018/205	31/10/2018	Concessione patrocinio per eventi

Riunioni Frazionali

Uno degli aspetti caratterizzanti la presente amministrazione è la valorizzazione della figura del capofrazione. A due anni di distanza possiamo senz'altro affermare che lo stretto rapporto di fiducia instauratosi tra la giunta e il capofrazione ha permesso di avere un legame ancora più diretto con il nostro territorio. Altro aspetto consequenziale al quale abbiamo dato molto significato e che riguarda sempre la capillarità della visione di gestione del territorio, sono le assemblee frazionali.

A novembre è continuato il ciclo di presentazioni sul territorio che ha visto l'organizzazione della riunione il 6 novembre a Terlago e il 20 a Padergnone.

A Terlago vari gli argomenti emersi in un costruttivo scambio di idee, problematiche e osservazioni. Si è illustrata la conclusione dei lavori alla Malga Terlaga, si è parlato del bivio di Terlago e della sua futura progettazione, del progetto preliminare del nuovo asilo nido e della totale ristrutturazione e messa a norma della scuola dell'infanzia per una spesa circa € 1.600.000, il progetto esecutivo della strada tra Vezzano e Ciago per circa € 950.000, la prima parte di ristrutturazione della strada di Gaggia ramo Covelo che dalla Bocca di San Giovanni riguarda il tratto fino a Porcil, il progetto esecutivo della strada di penetramento al lago di Terlago, le ultime sistemazioni esterne alla struttura in Braidon che concernono la messa a dimora di una tettoia e dei pannelli fotovoltaici per una spesa di € 150.000. Si è inoltre brevemente resa nota la realizzazione del nuovo parcheggio a Vezzano che sarà a servizio dell'intera comunità e del nuovo edificio comunale. Si è data notizia del progetto di installazione di telecamere su tutto il territorio comunale (il tema verrà illustrato dettagliatamente sul prossimo numero). Argomento controverso è stato il posizionamento dei dissuasori stradali orizzontali. Qualche tempo fa inoltre è pervenuta una raccolta firme per la richiesta di sostituzione del prato a favore del ghiaino nel cimitero di Terlago.

A Padergnone l'incontro è stato anche occasione per presentare la nuova palestra, proprietà dell'ITEA, data in gestione al comune di Vallelaghi. Anche qui vari gli argomenti, si è fatta una breve carrellata sulle stesse tematiche proposte a Terlago per poi continuare con la presentazione, a cura dell'ing. Periotto, della progettazione preliminare della circumlacquale tratto S.Massenza/Padergnone per una spesa prevista di € 1.500.000. Presentato anche il nuovo Caveau del Vino Santo di cui è già partita la ristrutturazione dell'edificio, per un costo complessivo di € 200.000, la realizzazione è stata pos-



sibile grazie ad un importante finanziamento da parte del G.A.L., reso nota anche la realizzazione dell'archivio comunale generale negli scantinati del polo scolastico di Vezzano. Verrà inoltre predisposto un progetto generale e complessivo per la gestione, progettazione e rinnovamento di tutta l'illuminazione pubblica.

Presentati anche i progetti previsti dalla P.A.T. e cioè la ciclabile Vezzano/Padergnone, i parapetti del viadotto padergnonese, allargamento Ciago/Covelo e il bivio di Terlago. Entrando nel merito della frazione la discussione ha visto protagonisti il parcheggio vicino alla C.R., aree ecologiche e bidoni, nuove fognature ai due Laghi, ristrutturazione delle strutture ricettive al parco due laghi, la fontana monumentale davanti all'edificio comunale, monitoraggio da parte dei Beni culturali Architettonici del movimento che sta subendo la Cappella del cimitero frazionale.

Come detto questi incontri si rivelano sempre molto interessanti e forniscono agli amministratori importanti informazioni e spunti. Per questo riteniamo di fare cosa gradita programmando tutte le riunioni frazionali 2019.

I LUNEDI' DELLE FRAZIONI 2019

21 Gennaio	Fraveggio
15 Aprile	Lon
29 Aprile	Ranzo
6 Maggio	Vezzano
13 Maggio	S. Massenza
20 Maggio	Covelo
27 Maggio	Monte Terlago
7 Ottobre	Margone
14 Ottobre	Terlago
21 Ottobre	Padergnone
28 Ottobre	Ciago

Le date degli incontri sono indicative e verranno confermate e comunicate da specifici avvisi.



Quest'estate nel corso dei lavori di sistemazione della strada che conduce al Passo di S. Giovanni sul Monte Gazza, è stato rimosso senza autorizzazione l'antico capitello che tutti quelli che frequentano il Gazza conoscono bene.

A seguito di una segnalazione il capitello è stato subito riposizionato e sono attualmente in corso i dovuti accertamenti da parte degli organi preposti.

Lasciando che gli organi competenti facciano il loro lavoro a noi sembra importante riportare questo stralcio dal libro "I segni del sacro nella Valle dei Laghi" pubblicato dal Centro Studi Judicaria nel 2012 che mette in evidenza l'importanza di segni storici come quello:



Il capitello di San Giovanni prima e dopo i lavori

« **I crocifissi del Monte Gazza**

Dal rifugio forestale la strada selciata continua a salire, fino a giungere alla località della "Boca de San Gioàn", dove a quota 1549 m s.l.m., sulla parete rocciosa a destra ci appare un antico e particolare capitello. Si tratta di una piastra di roccia scolpita in rilievo riprodotte un Cristo crocifisso tra le Pie Donne, inserito successivamente a incastro nella roccia.

L'opera, come riporta l'incisione sovrastante, è stata realizzata nell'anno 1646 e pertanto è uno dei più antichi segni devozionali di tutta la Valle dei Laghi.

Alla base della pietra vi è traccia di alcune lettere incise, che probabilmente si riferiscono a colui che la commissionò. Fra esse pare infatti di leggere il nome di "Pietro".»

Sono in corso i lavori per la ristrutturazione del Municipio di Vezzano che a breve andrà ad ospitare tutti gli uffici comunali, al momento dislocati anche sui "vecchi" Municipi di Padergnone e Terago.

La nostra visione su questo tema è ben espressa da quanto avevamo dichiarato nel nostro programma elettorale di cui vi riportiamo uno stralcio.

In sintesi, **servizi radicati sul territorio e vicini ai cittadini.**

Servizi comunali

La fusione dei comuni deve portare ad una semplificazione burocratica e razionalizzazione, non ad una diminuzione dei servizi al cittadino. E' quindi importante che l'amministrazione garantisca un servizio efficiente e capillare attraverso:

- *il mantenimento per ogni ex-municipalità dei servizi di supporto al cittadino di anagrafe, tributi ed edilizia privata presente prima della fusione;*
- *l'implementazione del servizio di sportello con l'informatizzazione delle vie di comunicazione ufficio-cittadino, dando la possibilità all'utenza di usufruire di parte dei servizi erogati dal Comune senza doversi recare fisicamente allo sportello;*
- *l'impegno, in sinergia con Provincia e cittadinanza, a mantenere fruibili sul territorio uffici postali e cooperative alimentari.*

Informazione

Il primo aspetto importante per favorire e incentivare la partecipazione dei cittadini è sviluppare un buon sistema informativo comune-cittadini valorizzando tutti gli strumenti attualmente a disposizione, anche mirati alle diverse fasce d'età.



www.progettovallelaghi.it



info@progettovallelaghi.it



Progetto Vallelaghi

Fraveggio

di **Rosetta Margoni**

Una vista incredibile ed un clima eccezionale, accanto alla sua vivacità e alla vicinanza alla città, hanno portato Fraveggio ad avere in breve tempo due espansioni urbanistiche importanti che ne hanno fatto raddoppiare quasi gli abitanti fino a raggiungere la quota attuale di circa 400 censiti. A partire dagli anni '60 l'insediamento abitativo a Castin ha formato quasi un paese a sé così vicino a Vezzano da guadagnarsi il nomignolo di "Fravezan"; negli anni 2000 è toccato poi alla zona ai Vernisi veder crescere case come funghi ed arrivare tante famiglie nuove.

Tutto questo seppur in carenza di servizi; come altre frazioni del nostro Comune, anche Fraveggio ha visto chiudere la scuola, la cassa rurale, i bar, il negozio: difficile resistere per queste attività nei piccoli paesi.

Quello che ancora resiste è l'attaccamento alla terra ed ai suoi prodotti: gli orti e i campi sono ben cu-



rati; anche se pochi sono i contadini, molti mantengono il contatto con la terra pur facendo altri lavori. Accanto ai tradizionali vigneti sempre più diffusi sono gli ulivi, ma non manca la produzione di mele, susine, pesche, ciliege, kiwi e ortaggi soprattutto per l'autoconsumo.

Non dimentichiamo che fin dopo la metà del '900 ogni famiglia di Fra-

veggio si occupava della coltivazione di ortaggi primaticci, quali insalata, radicchio, pomodori, fagiolini, broccoli, prezzemolo, porri, sedano, oltre che salvia, rosmarino e alloro, che poi vendevano al mercato a Trento, prima all'ingrosso e poi al dettaglio. Le fatiche legate al lungo viaggio notturno coi buoi, (quattro ore) per arrivare a Trento all'alba, vennero poi alleviate con l'arrivo dei mezzi a motore ed in particolare dell'Ape, piccolo autocarro a tre ruote molto diffuso tra i piccoli agricoltori di Fraveggio. La distribuzione diventò sempre più facile e il particolare clima mite di Fraveggio, che portava le primizie sui tavoli dei trentini, perse importanza con l'arrivo della concorrenza dal Veronese, portando al progressivo abbandono di questa attività lavorativa.

La Sagra dei portoni

Fraveggio, oggi, per tutti noi che lo viviamo da fuori, è associato alla "Sagra dei portoni" organizzata fin dal 1999 dal Gruppo Sportivo Fra-



veggio. L'evento, fin dalla sua origine, ha inteso abbinare momenti sportivi e promozionali, iniziative di valorizzazione del territorio, attività ricreative per ragazzi e adulti, offerte di gastronomie tipiche locali con l'intento di far conoscere la cultura locale e il territorio attraverso l'attività sportivo-ricreativa e di recuperare tradizioni popolari ed etnografiche.

Il GS Fraveggio, nato nel 1990, ha da subito mostrato la grande dote organizzativa e la caparbieta del suo storico presidente Mauro Bressan e dei suoi validi collaboratori che sono riusciti a promuovere calcetto, pallavolo, atletica, ginnastica artistica, arti marziali ed a organizzare eventi ad alto livello nel settore della corsa in montagna, ciò li ha portati a farsi un nome che è una garanzia a livello sportivo. Con la "Sagra dei portoni" hanno poi ampliato i loro interessi e la loro offerta; intorno a loro, il gruppo di collaboratori e amici affiatati è andato sempre più allargandosi, fino a coinvolgere l'intero paese e non solo.

Sembra incredibile che tutto que-

sto possa succedere in un paesino di 400 abitanti, ma ecco che accanto al GS Fraveggio corre spontaneo l'elogio al paese, ai suoi abitanti, che sono riusciti a mantenere vivo quello spirito autentico di comunità tipico dei piccoli paesi di un tempo. C'è chi lavora a questo evento per tutto l'anno, chi si affianca in prosimità della festa, chi mette a disposizione parte della propria casa, oggetti, competenze, tempo, risorse, chi si prende ferie per essere lì ad aiutare nei giorni di maggior impegno e chi ci va a godere la festa nel primo fine settimana di giugno; tutti, a modo loro, collaborano alla grandezza della "Sagra dei portoni".

Il cuore del paese: la piazza

La piazza di Fraveggio è stata realizzata nel 1882 occupando anche gli orti del Conte Enrico Sizzo de Noris che aveva la sua residenza a Covelo ma le cui proprietà erano vaste fino ad arrivare in Svizzera; un'epigrafe, poi scomparsa, recitava infatti "All'Illustre Conte Enrico Sizzo de Noris donatore in parte dell'area di questa piazza. 1882" È stata poi intitolata al Brigadiere Giovanni Bressan, come la caserma dei carabinieri di Vezzano e di Dalmine (BG) ed una via a Ponte Nossa (BG). Giovanni Bressan, nato a Fraveggio nel 1909, nel 1956 era comandante della Stazione dei Carabinieri di Ponte Nossa; lì, dopo una lunga giornata di inseguimenti e sparatorie, fu ucciso da un malvivente con quattro colpi di pistola. La piazza è da sempre il cuore del paese: luogo di festa ed aggregazione. La sagra della Madonna Immacolata dell'8 dicembre è la festa più vecchia, la si celebra fin dal 1932, in sostituzione della sagra di San Bartolomeo



del 24 agosto che cadeva in un periodo in cui i contadini erano in piena attività. Alla fine degli anni '40 arrivò poi la prima "Sbigolada" di carnevale e nel 1999 la "Sagra dei portoni".

Un tempo la piazza era anche luogo in cui fare il bucato, prendere l'acqua alla fontana, abbeverare il bestiame, lavare la verdura prima di portarla al mercato, benedire i mezzi agricoli e le moto a tre ruote. Il grande lavatoio messo in opera nel 1924, ancor oggi ci ricorda il passato e decora la piazza. Più vecchia era la fontana ad uso potabile posta in mezzo alla piazza e demolita verso il 1960 dopo la costruzione dell'acquedotto che ha portato l'acqua in tutte le case. Il piccolo cedro che l'affiancava col tempo divenne imponente, bello, questo sì, ma toglieva la luce sia alla piazza che alle case limitrofe ed era anche pericoloso: le sue radici avevano intaccato le tubature dell'acquedotto e non gli davano certezza di stabilità; la scelta non fu facile ma nel 1995 fu abbattuto.





La storia

Per centinaia di anni Fraveggio ha fatto parte dei paesi del Pedagaza, con Santa Massenza, Lon, Ciago, Covelo e in alcuni periodi storici anche con Vezzano e Padergnone. Tra il 1810 e il 1819 il Comune di Pedagaza ha fatto parte del Municipio di Terlago; col suo scioglimento Fraveggio con Santa Massenza divenne Comune autonomo, come ancora è dal punto di vista catastale.

Nel CC Fraveggio I ci sono ambedue i centri abitati mentre nel CC Fraveggio II c'è il territorio sul Gazza. Nel 1928 il paese entrò a far parte del Comune di Vezzano e nel 2016 in quello di Vallelaghi. Il più forte legame con gli altri paesi del Pedega-

za è stato mantenuto nel tempo dal Gruppo Alpini Monte Gazza che ha qui la sua sede. Fondato nel 1966 dagli alpini in congedo di Ciago, Fraveggio, Lon e Santa Massenza è sempre stato vitale ed impegnato. La "toresela", che si incontra all'entrata del centro storico, attira l'attenzione del visitatore ma ben poco possiamo dire a riguardo. Non sappiamo quando e perché è stata costruita, ma la sua presenza è documentata nella cartina storica del 1860 e la bella foto esposta alla sua base testimonia che è stata utilizzata come stazione meteorologica a servizio dei voli militari durante la prima guerra mondiale.

Gli antichi opifici

L'Ecomuseo della Valle dei Laghi sta proprio in questi giorni predisponendo un pannello a memoria dei



due antichi mulini Faes presenti a Fraveggio, frutto di un accurato lavoro di ricerca su tutti gli opifici ad acqua della Valle pubblicato sul sito di ecomuseo. La presenza qui di un mulino Faes è documentata fin dalla metà del 1500. Solo i più anziani hanno qualche ricordo della grande ruota ormai dismessa del mulino dei Faes "Burati", ora ricordato dalle due grandi macine poste davanti all'entrata del vecchio mulino nell'avvolto di quella che è diventata casa Bressan. Più ricordato è invece il mulino dei Faes "Nozènti", anzi della falegnameria in cui esso fu trasformato ad inizio '900 e che operò fino agli anni '60. Interessante ricordare anche una fiorente industria, per l'estrazione dei gherigli dalle noci, che si affacciava sulla piazza. Aperta da Germano Bressan nel 1888 e funzionante poi grazie al figlio Edoardo e al nipote Edy fino al 1965, occupava in modo stagionale una cinquantina di donne provenienti anche dai paesi limitrofi e certo dava molta vitalità anche al paese.



La sacralità: chiesa e affreschi

La chiesa di Fraveggio, già nominata in un documento del 1491, divenuta ormai troppo piccola venne demolita e ricostruita nel 1832 impreziosendola con gli affreschi sulla volta realizzati dal celebre pittore di origine rivana Giuseppe Craffonara. Tele seicentesche e settecentesche decorano il presbiterio e la navata. La chiesa è dedicata a S Bartolomeo, gli altari laterali alla Madonna ed a San Rocco. Fraveggio è stata eretta parrocchia nel 1960 e da essa dipendono le curazie di Ciago e Lon. Poco sotto la chiesa troviamo un'edicola con affresco della Madonna Addolorata del 1715 con scritta in latino che invoca alla Madonna la

salvezza dalla peste.

Ancora più antichi gli affreschi nella casa sull'angolo tra via S. Bartolomeo e via Piai: quasi scomparsa la Madonna col bambino sulla parete Nord e molto rovinata anche la Sacra Famiglia sulla parete Sud collocabile nella prima metà del 1500.

Personaggi

Fra le persone di Fraveggio note fuori paese citiamo il nostro primo sindaco di Valleglaghi Gianni Bressan, il primo presidente della Comunità della Valle dei Laghi Luca Sommadossi, lo storico ricercatore della compagnia Schützen Osvaldo Tonina, la giovane maglia azzurra Irene Baldessari, la poetessa dialettale Lina Faes.



L'Agricoltura: gli approfondimenti

Seconda parte

BROCCOLO DI SANTA MASSENZA: verso una nuova stagione

"Importato dal Veronese intorno alla metà del XVIII secolo, trovò nelle campagne di Torbole e di Santa Massenza un habitat ideale che non trova uguali nel resto del territorio trentino".

Di chi stiamo parlando? Ma del Broccolo, ovviamente. Di un broccolo speciale, uno che dalla nostra terra si è fatto plasmare fino a diventare custode dei sapori della nostra storia, insomma "un dei nòsi".

Infatti, all'interno della variegata famiglia dei cavoli-broccoli, quello di Santa Massenza costituisce una specie rara e tutta particolare in quanto, col tempo e grazie al microclima mediterraneo e ai campi concimati a graspe d'uva, ha elaborato il suo caratteristico sapore, forte e intenso sì, ma ingentilito da una gradevolissima nota dolce di sottofondo.

Fino agli anni immediatamente successivi al secondo dopoguerra il nostro broccolo è stato uno delle fonti principali di sostentamento delle famiglie di Santa Massenza, figlio di una campagna che allora non era così generosa come oggi. Era coltivato in una ventina di ettari, tra i filari piantati larghi delle viti. Così particolare, era molto apprezzato dai clienti del mercato cittadino di Trento, che i produttori di Santa Massenza rifornivano tutti i giorni da San Valentino a San Giuseppe.

Poi, l'avvento della grande distribuzione, la moda e la scarsa remunerazione hanno purtroppo svilito la sua coltivazione e confinato il povero broccolo ai soli tavoli dei produttori, spesso e volentieri, amatoriali, facendolo diventare una specie in via di estinzione.

Negli ultimi anni però qualche coltivatore "professionista" ha deciso di perseguire la strada della conservazione di questa produzione di nicchia, capendo con lungimiranza che il mercato delle specialità locali sarebbe stato presto in espansione. A questi si è aggiunta la sensibilità creativa di alcuni eccellenti ristoratori che hanno fatto del "tipico" una vocazione, spianando la strada ad un nuovo corso per il nostro Broccolo di Santa Massenza, per il suo ritorno alla celebrità.

Noi lo aspettiamo con orgoglio e intanto continuiamo a consumarlo con piacere.

Linguine integrali al pesto di Broccolo di Santa Massenza

Ingredienti per 4 persone

500 g linguine integrali

1/2 kg cime di broccoli di Santa Massenza

3/4 tazza di olio extravergine d'oliva

2 spicchi d'aglio

1 tazza foglie di basilico, 1 tazza foglie di prezzemolo

1 tazza Trentingrana grattugiato

1/4 tazza pinoli

aceto balsamico tradizionale

sale e Trentingrana per guarnire

PROCEDIMENTO

Per la preparazione del pesto fate bollire una pentola grande di acqua. Nel frattempo, preparate una ciotola con acqua ghiacciata. Sbollentate i broccoli per 3-4 minuti, poi scolateli e fateli raffreddare subito nell'acqua ghiacciata. Questo procedimento permette di fermare la cottura e mantenere il colore verde brillante.

Ripetere l'operazione con il basilico e il prezzemolo sbollentandoli per 30 secondi. Scolare dall'acqua e mettere i broccoli e le erbe all'interno di un robot da cucina con il grana, i pinoli, l'aglio e un pizzico di sale. Accendere il robot e aggiungere lentamente l'olio finché è ben amalgamato. Fate bollire una pentola grande d'acqua e salatela. Cuocetevi le linguine e, appena cotte, scolatele e trasferitele in una padella su fuoco medio con 1/4 di tazza di acqua di cottura della pasta. Aggiungete il pesto e saltate la pasta per incorporarlo bene. Se necessario, aggiungete altra acqua di cottura della pasta per ammorbidire la salsa. Servite le linguine in una fondina, guarnite con il Trentingrana grattugiato e con qualche goccia di aceto.

Anna Antoniol





FRAGOLE

Nel mezzo delle infinite distese di viti e meli che quasi monopolizzano le campagne del nostro territorio comunale, ci siamo imbattuti, nella piana terlaghese, in una piacevole eccezione. Infatti, precisamente in località Palù, due fratelli, insieme al resto della loro famiglia, hanno intrapreso una coltivazione, destinata alla vendita, di fragole e lamponi.

“È iniziata quasi per gioco” ci racconta Andrea Mazzonelli, uno dei ragazzi, “abbiamo iniziato tre anni fa piantando solo un centinaio di piantine di fragole per verificare se il posto e il clima erano favorevoli alla loro crescita.

L'anno successivo abbiamo portato il numero di piantine a millecinquecento fino ad arrivare alle diecimila di quest'anno, a cui abbiamo aggiunto anche duemila piantine di lamponi, dando così inizio a una piccola attività vera e propria. È stata per me un'esperienza lavora-

tiva molto importante all'interno di un'azienda di piccoli frutti in Valle di Cavedine, durante la quale ho appreso alcuni trucchi del mestiere”.

Un'attività che per decollare richiede molta passione e grande impegno: “La coltivazione di piccoli frutti richiede molto tempo e lavoro; spesso passiamo a raccogliere intere giornate che si concludono alla sera con le operazioni di pesatura e confezionamento”.

Anche dal punto di vista economico il lavoro può essere impegnativo: “Ogni anno dobbiamo acquistare le nuove piantine, senza dimenticare i costi per l'insediamento e la manutenzione delle serre”.

Infine, uno sguardo al futuro, nel quale si intravedono prospettive di crescita: “Quest'anno abbiamo proposto solo fragole e lamponi, ma l'anno prossimo abbiamo in mente di provare anche con mirtilli e more.

Inoltre stiamo valutando se affiancare alla vendita diretta sul posto una partnership con qualche consorzio, al fine di migliorare la distribuzione dei nostri prodotti”

Francesca Endrizzi e Marco Maccabelli



LA PATATA BLU DI MARGONE

Quando utilizziamo o pensiamo alle patate normalmente facciamo riferimento alle tipologie che siamo abituati a trovare in commercio prevalentemente di pasta bianca o gialla.

Però esistono anche varietà di patate con polpa e buccia di altri colori che è molto più difficile trovare in commercio.

I colori inconsueti di queste patate sono dovuti a incroci e ibridazioni avvenute nei secoli ancora prima del loro arrivo in Europa.

Una di queste varietà è la patata blu di Margone.



È una varietà di patata che veniva coltivata in epoche molto antiche dai popoli Incas dell'America Latina e sono arrivate in Europa verso la metà del '700. Rispetto alle altre varietà ha però vissuto un periodo di generale disinteresse fino a quando è stata riscoperta come prodotto di nicchia e alcuni ristoratori (anche del vezzanese) hanno iniziato ad utilizzarla e ad apprezzarla nell'alta cucina.

Quali sono le sue caratteristiche.

La patata blu è un tubero originale ben riconoscibile dalla caratteristica polpa e buccia di colore blu viola. Ha un gusto forte ed è definita una varietà primordiale e semi-selvatica di dimensioni piuttosto piccole.

È un ortaggio biodiverso che mette in risalto l'attenzio-



Murales presente sull'edificio ex scuole

ne alla compatibilità e alla sostenibilità ambientale. È un prodotto di nicchia che ovviamente non punta alla quantità ma alla qualità.

La patata blu fa parte della specie *Solanum tuberosum* ed è la stessa qualità che viene coltivata anche in alcune zone francesi e svizzere.

È ricca di antociani, una sostanza molto importante per l'organismo umano. Resiste molto bene alle malattie e alla siccità.

Com'è arrivata nella nostra zona.

Nel vezzanese la patata blu è comparsa qualche decennio fa quando Albino Bressan ha iniziato a coltivarla a Margone dopo che la sorella emigrata in Svizzera aveva portato alcune patate per provare a seminarle. La cosa ha avuto successo, tanto che altri agricoltori della zona hanno iniziato negli anni successivi a coltivarla. È diventata pian piano famosa fuori dai confini comunali e trentini, anche grazie ad iniziative di promozione come ad esempio la tradizionale festa della patata blu, organizzata dal Consorzio Turistico Valle dei Laghi, o la trasmissione Geo&Geo di qualche anno fa.

Oggi la patata blu di Margone è coltivata anche in alcune piccole aree del Trentino come ad esempio nel Lomaso, nel Chiese e nella Valle di Ledro.

Ed è anche "emigrata" fuori provincia, in Valtellina per esempio, grazie ad una signora che, dopo aver visitato il paese di Margone per conoscere da vicino la produzione della famosa patata, ha deciso di provare a produrla anche in Valtellina. L'esito è stato positivo, segno che le condizioni climatiche e del terreno sono probabilmente molto simili alle nostre.

Luca Sommadossi

Consegna alla Chiesa de Santi Angeli di due tele

di Giancarlo Corradini

Domenica 21 ottobre scorso, al termine della S. Messa, iniziata prima per l'occasione, l'Associazione Amici di Monte Terlago ha donato alla chiesa del paese due preziose opere del pittore trentino Bruno De-gasperì.

Questo è l'ultimo di una serie di atti con i quali il Gruppo ha voluto impreziosire la nostra chiesa, dal punto di vista funzionale (con l'antiporta), religioso (con la copertura del fonte battesimale, l'altare, la cattedrale e il pulpito marmorei, nonché con gli interventi sulla statua della Madonna Addolorata), e artistico (con l'affresco sulla volta del presbiterio e le due pitture poste ai lati dell'altare su due ampie campiture finora spoglie. Abbiamo la possibilità e il dovere, come comunità, di essere grati all'Associazione Amici di Monte Terlago, un gruppo che ha operato per il paese con discreta quanto fattiva determinazione, arricchendo la realtà artistica dei luoghi religiosi dell'intero territorio comunale, come sottolineato anche dal sindaco Bressan nel suo intervento.

Ma non si può, al riguardo sottacere quanto commentato dal nostro parroco, don Tullio, che, ricevendo le

opere, ha ringraziato calorosamente, sottolineando che è giusto e doveroso apprezzare i dipinti, ma che darebbe loro più valore una maggiore e costante presenza di fedeli durante le funzioni religiose.



Commemorazione al cimitero di Ambras

di **Modesto Cappelletti**

Il gruppo A.n.a. di Covelò è, dalla sua fondazione avvenuta nel 1964, sempre attivo sul proprio territorio e attento ai principali valori quali tra i primi il rispetto e la commemorazione dei propri caduti. Per questo spesso il gruppo si è recato al cimitero Internazionale di Ambras ad Innsbruck. Ogni anno infatti il Circolo Michael Gaismayr organizza una visita, in occasione della Commemorazione di tutti i Caduti di

ogni nazionalità, che quest'anno si è tenuta il 13 ottobre.

Il cimitero è suddiviso in quadranti tra cui vi è anche quello italiano.

Nel 2009 il Circolo ha raccolto i fondi per la costruzione di un monumento che ricordasse i soldati provenienti dal territorio trentino-tirolese caduti con la divisa austroungarica. Il monumento riporta la cifra 10.501, il numero dei caduti censiti fino ad allora.

Il gruppo A.n.a. di Covelò è stato presente con 8 alpini e per la prima volta orgogliosamente con il gonfalone di Vallelaghi accompagnato dai gonfaloni di Cavedine, Roverè della Luna e Mezzolombardo. Presenti anche le rappresentanze di Russia, Germania, Ungheria e ovviamente Austria.

La giornata si è conclusa nella locale caserma con un momento conviviale e Gulaschsuppe offerta a tutti i presenti.



Anziani e Pensionati di Padergnone - Resoconto delle attività 2018

del Presidente **Corrado Mattivi**

Nell'anno d'attività 2018, abbiamo fissato il primo appuntamento ufficiale per il pomeriggio del 25 febbraio: un ritrovo pomeridiano in oratorio per tutti i soci dedicato ai compleanni dei nati nel primo quadrimestre, comprensivo anche del resoconto finanziario, del tesseramento per l'anno corrente e dell'illustrazione delle finalità da realizzare nell'anno in corso.

Il 15 di aprile siamo partiti per una gita in Veneto. Nella prima parte della giornata abbiamo visitato il museo Nicolis a Villafranca, che espone al suo interno collezioni di auto e moto d'epoca, biciclette, strumenti musicali, piccoli velivoli, macchine fotografiche e molti altri oggetti inediti frutto dell'ingegno umano. Il pomeriggio invece, dopo la meritata pausa pranzo, ci siamo dedicati alla visita del Castello Scaligero di Soave. Questo maniero, che domina dall'alto il borgo omonimo, ebbe una grande valenza strategica per il territorio veronese e fu dominio di alcune delle più importanti famiglie venete.

Alla fine di aprile ci siamo occupati della decorazione floreale e della sistemazione del capitello della Madonna in via 12 maggio. Quest'ultimo ha una grande importanza per



la comunità padergnonese, perché costruito come ex-voto alla Madonna per aver protetto il nostro paese dall'instaurazione del fronte, e quindi dall'evacuazione, durante la seconda guerra mondiale.

Il 2 di maggio, festa dei santi Filippo e Giacomo, antichi patroni di Padergnone, abbiamo contribuito all'allestimento del rinfresco offerto presso la sede degli alpini dopo la santa Messa accompagnata eccezionalmente dalla rassegna dei canti del Coro Valle dei Laghi.

In occasione della rievocazione storica "1703: flagello Vendôme" del 20 maggio, alcuni componenti del nostro gruppo si sono esibiti con molta bravura nel ruolo di attori, portando in scena i momenti del passaggio del celebre condottiero francese sulle nostre strade, disseminato di violenze e di enormi danni per le nostre comunità. La giornata si è poi conclusa all'oratorio per una gradita cena a base di orzetto per tutti i partecipanti e i paesani.

Purtroppo la gita programmata per l'8 giugno è saltata. In quest'occasione il programma prevedeva di visitare il Museo Garibaldino, il Mu-

seo delle Palafitte e il Parco Ampola. Un'opportunità sfumata a causa di un numero non sufficiente di iscritti. Alla ormai classica "Festa di mezza estate", il 29 luglio, ci siamo occupati del pranzo, che quest'anno prevedeva polenta, brasato, cavolo cappuccio e il dolce. L'occasione, inoltre, si rivelata l'opportunità giusta per festeggiare i compleanni degli associati nati nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto.

Il programma autunnale ha avuto inizio con un week end in Valle d'Aosta durante la prima settimana di ottobre. La prima tappa è stata Aosta, capoluogo di regione nonché città che vanta il maggior numero di resti romani visibili dopo Roma. Al pomeriggio, invece, ci siamo avventurati all'interno del suggestivo castello di Fenis. Edificato in epoca medioevale, si distingue per gli alti torrioni e per la particolare pianta pentagonale del nucleo abitativo e, inoltre, vanta al suo interno un famoso ciclo di affreschi, tra i quali spicca quello di Giacomo Jaquerio, celebre maestro torinese del gotico internazionale, che rappresenta S.Giorgio che uccide il drago. Il gior-





no successivo, di buon mattino, tanto per non farci mancare nulla, abbiamo fatto anche una puntatina a S.Vincent, località turistica nota soprattutto per il suo casinò. Infine, prima di prendere la via del ritorno ci siamo fermati ad Arnad, dove ab-

biamo pranzato, visitato alcune storiche cantine locali e degustato vari vini tipici.

Come ormai accade da qualche anno, il mese di ottobre ha visto l'impegno della nostra associazione nell'iniziativa "Filo Rosa" organizzata dalla LILT della Valle dei Laghi per la prevenzione dei tumori al seno, allo scopo di raccogliere offerte per l'acquisto di gomitoli di lana con cui realizzare coperte da donare alla

Casa di Riposo di Cavedine.

Il 28 ottobre, nonostante il nubifragio che ha colpito anche la nostra comunità, abbiamo dato il nostro contributo alla "Sagra del paese" offrendo un rinfresco dopo la S.Messa. Abbiamo, infine, concluso l'anno con il tradizionale appuntamento di fine novembre all'oratorio per festeggiare i soci nati nel terzo quadrimestre dell'anno e per scambiarsi i migliori auguri di buone festività.

Brividaria 2018 Terlago da paura

Un'iniziativa dell'Associazione di promozione sociale "InterAgiamo" di Terlago.

del Presidente di InterAgiamo **Achille Frizzera**

Paura e brividi al coperto quest'anno per Brividaria, la festa di Halloween che ha visto protagonisti tanti bambini e genitori anche questa volta. Sospese le rappresentazioni nei cortili del borgo di Terlago a causa del maltempo e del timore di dover gestire situazioni difficoltose simili a quelle dei giorni precedenti che hanno causato tanti disagi a tutto il territorio del Trentino.

Brividaria è la nostra versione di Halloween, festa simile al carnevale ma intrisa di paura nel riconoscere chi si cela dietro la terribile maschera. Attraente e allo stesso orribile, per i piccoli ma a volte anche per i grandi, questa tradizione altro non è che l'espressione dell'universale rapporto dell'uomo con l'immateriale, con l'imprevedibile, con quello che non si può governare e controllare. Non vediamo grandi incompatibilità con le feste di tradizione religiosa come Ognisanti perché tolta la componente commerciale, che purtroppo ormai pervade ogni singolo minuto della nostra vita, rimane la necessità di

ricordare il nostro aspetto spirituale dell'andare oltre la nostra natura umana. E poiché questo aspetto ci riguarda tutti allo stesso modo riteniamo che sia importante festeggiare questa possibilità insieme, come elemento positivo del nostro essere tutti insieme, nessuno escluso.

L'evento è iniziato presso il centro culturale ex Segheria di Terlago con una merenda per tutti i bambini mentre le mamme volenterose trasformavano i piccoli in mostri terrificanti grazie al trucco. Poi la proie-

zione di un film a tema supportati dalla Consulta giovani ed infine la cena preparata dalla Pro Loco e dal Circolo El fogolar. Presenti come sempre anche i pompieri volontari di Terlago che hanno completato il sodalizio tra le associazioni quando si organizza una manifestazione aperta al pubblico. Anche questo è per noi l'elemento da festeggiare, sapere che nonostante gli impegni e le difficoltà di tutti a trovare spazi collettivi, stare e fare qualche cosa insieme è sempre un valore.

Un arrivederci all'anno prossimo.



Resoconto di fine anno e progetti futuri

a cura di **Ecomuseo della Valle dei Laghi**

Con il sopraggiungere del termine dell'anno 2018, Ecomuseo della Valle dei Laghi è lieto di fare un bilancio di quanto fatto finora e rendere partecipe la comunità dei progetti già avviati per l'inizio dell'anno nuovo.

Come l'anno scorso, anche quest'anno abbiamo lavorato intensamente per valorizzare e far conoscere il nostro territorio partecipando a fiere, per ultime quella del "Trentino dei Bambini" e "Fa la cosa giusta"; organizzando eventi estivi per la comunità e gli ospiti, seguiti con grande partecipazione; collaborando con le scuole tramite progetti dedicati, come il Progetto Etnofonico di grande successo e il progetto "TAL: territorio, ambiente e libro" tuttora in corso; e svolgendo la necessaria attività di ricerca per portare alla luce aspetti storici della nostra cultura e tradizione, riguardanti gli antichi opifici ad acqua e la conformazione geologica, nonché la formazione delle numerose falesie presenti sul territorio. La documentazione emersa dalle ricerche è messa a disposizione con pubblicazioni e articoli sul nostro sito o visitando i vari percorsi proposti.

Se vogliamo quantificare in cifre i risultati di quest'anno, potremmo dire che solo le iniziative dedicate ai ragazzi hanno ricevuto più di 400 iscrizioni; mentre dovendo fare una media delle attività organizzate per gli adulti abbiamo avuto una ventina di persone per ogni iniziativa realizzata, superando per alcune i quaranta partecipanti; i soci iscritti quest'anno, tra adulti e minori, hanno superato le 150 persone; le associazioni e aziende della Valle che hanno collaborato per la realizzazione delle iniziative sono 33 e le amministrazioni coinvolte sono 5, ov-

vero tutti i Comuni, la Comunità di Valle e la Provincia.

Stiamo lavorando alla costruzione di un portale denominato "Archivio della memoria", una raccolta che attraverso la catalogazione di fonti orali e scritte, fotografie e oggetti, intende salvaguardare la storia, le tradizioni e le peculiarità che contraddistinguono la Valle dei Laghi, un territorio che, per la sua posizione geografica, è sempre stato definito di transito e considerato con un'identità inespressa.

Attraverso il lavoro costante e perenne di archiviazione e divulgazione che verrà svolto negli anni, anche con la collaborazione di enti e associazioni del territorio, tali testimonianze saranno in futuro fruibili liberamente in formato digitale in una piattaforma online oppure, previa richiesta, in supporto cartaceo/fotografico. Inoltre verranno organizzate delle mostre tematiche a carattere permanente o itinerante, con l'intento di sviluppare una sensibilità comune verso determinati aspetti locali ambientali e culturali, che andrà così a contribuire alla formazione e al recupero del sentimento di identità e appartenenza al territorio.

A partire dal 2019 saranno coinvolte anche le scuole del territorio aderenti, grazie a un percorso che permetterà ai ragazzi di riflettere sull'importanza delle tradizioni locali e della memoria culturale e storica della Valle.

Il progetto non riguarda solo le scuole o le associazioni del territorio, ma richiede l'intervento di tutta la popolazione: a breve verrà inviata nelle case una lettera che spiegherà il progetto e indicherà le modalità di partecipazione. I contributi delle singole persone saranno preziosi e unici come i tasselli di un enorme puzzle, che an-

drà a descrivere e manifestare la storia e la cultura della Valle dei Laghi.

Il materiale verrà raccolto da un team di esperti e collaboratori che si occuperà di selezionarlo, archivarlo e digitalizzarlo in modo da condividerlo sul sito appositamente creato. Se qualcuno fosse interessato a collaborare a questo lavoro di recupero e di archiviazione potrà inviare il curriculum al nostro indirizzo mail, sotto riportato.

Nel 2019 verrà sviluppato un altro progetto, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo della Valle dei Laghi, che avrà come risultato la creazione di un albo illustrato da colorare, rivolto ai più piccoli. Le scuole primarie del territorio che parteciperanno avranno il compito, dopo una attenta riflessione in classe, di individuare due o più luoghi relativi alle loro località con una breve descrizione che ne spieghi l'importanza ambientale, culturale o storica. Questi luoghi verranno poi tradotti in disegni e andranno a costituire le pagine dell'albo illustrato che verrà distribuito ai ragazzi partecipanti e ai bambini delle scuole materne. All'interno dell'albo verrà inserita una mappa contenente tutti i luoghi individuati, che fungerà da punto di partenza per escursioni dedicate a tutta la famiglia alla scoperta dei principali punti di interesse della Valle dei Laghi.

Per rimanere aggiornati sulle attività dell'Ecomuseo potete visitare il sito www.ecomuseovalledelaghi.it o scriverci all'indirizzo mail info@ecomuseovalledelaghi.it

Ringraziandovi per la partecipazione e l'interesse dimostrato nel 2018 e nella speranza che questo continui nel 2019, auguriamo a tutti voi un felice Natale e un ancor migliore inizio di Anno Nuovo!

Festa votiva a Vezzano

di lo staff dei Piroloti

Finalmente la piazza di Vezzano prende vita! Nella prima domenica di settembre viene celebrata la festa votiva in onore al patrono San Valentino, invocato dai vezzanesi per proteggere il paese durante la Seconda Guerra Mondiale.

Diverse associazioni e gruppi del paese si sono uniti e hanno collaborato per la realizzazione della sagra. Tutti si sono messi in gioco curando il proprio pezzettino per dar vita ad una grande festa di comunità: la ProLoco ha gestito lo spaccio in collaborazione con gli Alpini, che hanno preparato la polenta, ed il Circolo Pensionati Anziani che ha cucinato orzotto e torte; gli aperitivi sono stati curati dal gruppo giovani Apeiron; gli Schützen hanno addolcito la giornata con gli Strauben ed infine lo Staff dei Piroloti ha curato l'organizzazione ed il tradizionale "Gioco dei Piroloti".

Durante questi tre giorni la piazza ha avuto anche l'occasione di ospitare e valorizzare numerosi talenti di Vezzano e dei paesi del nostro comune: partendo dalla magnifica voce di Mattia Sbetta si è passati alle note del gruppo rock Mad Medulla

con Davide Depaoli e Marco Zucatti; dal coro Voci e Colori alle fisarmoniche di Alessandro e Leonardo; dai musicisti del nuovo gruppo Too Many Saxes con Adriano Tecchioli alle voci di Giada e Monica Chistè, per concludere con l'allegria e la fisarmonica di Paolo Festi.

Molto intrigante e ben apprezzato è stato anche il gioco "Parrocchie senza frontiere", dove le numerose parrocchie di Don Paolo, rappresentate ognuna da 10 parrocchiani di diversa età, si sono sfidate in varie prove: torneo di briscola, torneo di calcetto, gara di cucina con "Torta della nonna", sfida a bowling e per finire un super quizzone. Il gioco è stato organizzato e gestito dal Comitato Parrocchiale di Vezzano e la prima edizione ha visto sul podio come vincitrice la parrocchia di Pietramurata, seguita da Santa Massenza e Vezzano. Nel pomeriggio di sabato è stato molto apprezzato anche il percorso guidato per gli antichi mulini del Borgo di Vezzano, a cura dell'Ecomuseo della Valle dei Laghi. Durante la domenica è stata celebrata la solenne Santa Messa ed i Vesperi in onore di San Valentino, ma il maltempo purtroppo non ha permesso la tradizionale processione



al santuario in fondo al paese. Nonostante il freddo e la pioggia, l'animo degli organizzatori e la gioia del collaborare insieme per il bene del paese ha mantenuto un buon clima durante i giorni della sagra. Il ringraziamento più grande va al cuore dello Staff: un gruppo di giovani e adulti che da qualche anno stanno lavorando con entusiasmo



e passione per rilanciare la sagra del paese, sapendo cogliere talenti e capacità di ognuno per curare

ogni dettaglio della festa. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato, ci vediamo l'anno prossimo!

Le nostre biblioteche in miniatura

di **Manuel Giovanazzi**

Diamo il benvenuto al nostro redattore esterno più giovane Manuel Giovanazzi di 11 anni.

Qui a Santa Massenza, circa due anni fa sono state costruite due casette per lo scambio dei libri. Le casette sono posizionate una in piazza sotto il portico e l'altra è alla passerella in riva al lago.

L'idea è partita dal nostro Matteo Stefani, progettata e realizzata dal bravo falegname Mario Bassetti con il prezioso aiuto di Gino Poli. È stata la pittrice Mariapia Poli a dare un tocco artistico a queste già stupende minibiblioteche.

La curiosità ha spinto gli abitanti ad aprire quella porticina, a cominciare a leggere e a fare spazio in casa liberandosi dei libri inutilizzati, dando

la possibilità ad altre persone di poterne usufruire. Controllando giorno per giorno mi accorgo che lo scambio è veloce e continuo, mi vien da pensare che l'idea sia piaciuta a tutti gli abitanti della valle e da quello che ho capito vengono usate anche da gente non di Santa Massenza. Complimenti alla proloco di Santa Massenza che ha permesso la realizzazione di questa geniale idea!!!



PianoGiovani: i progetti finanziati nel 2018



di **Ilaria Rigotti**

Il Piano Giovani 2018 ha compreso nove progetti dei quali sette presentati dalle realtà che operano con i giovani e due realizzati direttamente dal Tavolo. Sono state finanziate sette iniziative provenienti da realtà che propongono ai giovani della Valle momenti di riflessione, formazione ed azione con l'obiettivo di creare partecipazione ed attivazione all'interno della Valle e attenzione per il proprio territorio. Si tratta di progettualità che vedono attivi i giovani nel campo della musica (laboratori e contest musicali), del teatro e della cittadinanza attiva (esperienze di volontariato e percorsi di cittadinanza attiva e riflessione sui bisogni del territorio). I due progetti ideati e realizzati direttamente dal Tavolo, invece, hanno avuto l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e favorire la conoscenza delle Politiche giovanili. Per realizzare queste attività, il Piano Giovani 2018 ha previsto una spesa totale di 51.595,00 €, di cui 10.375,00 € di incassi ed entrate esterne al territorio e un disavanzo complessivo di 41.220,00 €, suddiviso tra Provincia ed enti locali (Comunità della Valle dei Laghi e Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi). Nello specifico, i progetti che hanno ottenuto contributo per la realizzazione sono stati:

LavoroGiovane 2018

Il progetto, riproposto dal Tavolo a seguito del successo riscontrato negli anni precedenti, ha previsto un percorso formativo sulla presentazione personale nel momento del colloquio di lavoro e un successivo inserimento lavorativo durante i mesi estivi tramite stage retribuiti pres-

so aziende ed enti del territorio.

Il sipario si alza! Campo estivo teatrale

L'Associazione Atti ha proposto una settimana di laboratori teatrali dove ogni partecipante ha potuto essere regista, attore, scenografo, costumista, scegliendo le musiche ed imparando a conoscere il teatro. Il laboratorio ha prodotto uno spettacolo conclusivo aperto alla popolazione in cui i giovani hanno condiviso le creazioni e le emozioni sperimentate.

Agorà

Il progetto è stato proposto dal Circolo Apeiron con l'intento di avvicinare i giovani alla partecipazione attiva alla vita sociale. Nei mesi di aprile, maggio e giugno 2018 sono stati previsti degli specifici appuntamenti per ragionare assieme, con l'obiettivo comune di vivere al meglio il proprio territorio.

Nel cuore dell'Europa - Resistenze contemporanee

Il progetto, presentato dall'Associazione Deina Trentino, ha voluto diffondere l'educazione alla cittadinanza attiva. Svoltosi nei mesi di ottobre e novembre, il progetto ha previsto laboratori e momenti di confronto sulle vicende europee del primo Novecento per riflettere sul presente e sul ruolo di ognuno come cittadino all'interno della propria comunità e in Europa e la visita alla città di Monaco.

Fun Music Village - La fabbrica della musica

Progetto educativo musicale proposto dal Corpo bandistico di Calavino per ragazzi dagli 11 ai 29 anni. Presso la Casa della musica di Calavino si sono svolte nel mese di ago-

sto esercitazioni orchestrali e corali e attività musicali utilizzando tecniche e strumenti in grado di stimolare la creatività.

PromoPiano! 3.0

Un'iniziativa del Tavolo per promuovere su tutto il territorio della Valle dei Laghi le progettualità del Piano e rendere i giovani sempre più partecipi delle attività proposte!

Venerdì della musica

Il progetto, proposto dalla Banda Sociale di Cavedine, ha previsto una serie di appuntamenti fissi nei quali sperimentare le tecniche e strumenti musicali per avvicinare i ragazzi all'attività bandistica.

La Valle dei Mari - Giovani che bussano al sud

Proposto dai gruppi giovanili della Valle, il progetto ha previsto una riflessione sul tema del volontariato in Valle dei Laghi ed un viaggio alla scoperta delle realtà che operano nel volontariato in Trentino e nelle regioni confinanti.

Valle dei Laghi International Guitar Festival e Competition

Il progetto, presentato dall'Associazione musicale della Valle dei Laghi, ha previsto l'organizzazione e la realizzazione di concerti di chitarra classica nei mesi estivi e un concorso finale.

Per ulteriori informazioni sull'attività e le iniziative del Tavolo per le Politiche giovanili della Valle dei Laghi, visita il sito www.pgzvallelaghi.eu.

Ogni Associazione che opera con e per i giovani che fosse interessata a ricevere informazioni sui requisiti per la presentazione di un progetto, è invitata a contattare il referente tecnico tramite mail: pgzvallelaghi@gmail.com.

Grandi festeggiamenti per la centenaria Augusta Depaoli di Monte Terlago

di Enzo Zambaldi

Il Circolo pensionati e anziani "El Fogolar" di Terlago ha festeggiato, con pranzo e torta in allegra compagnia, giovedì 20 settembre, nella sede del Circolo a Terlago, la neo centenaria Augusta Depaoli, vedova Nicolussi, nata a Monte Terlago il 17 settembre 1918. Augusta si è sposata nel dicembre del 1939 con Giuseppe Nicolussi, che nel 1942 partì per la guerra, per il fronte russo nelle vicinanze del fiume Don, dove aveva l'incarico di portaordini. Per sei mesi Giuseppe scrisse ogni giorno una lettera per la sua Augusta ed una cartolina per il figlio Ferruccio. Poi più nulla. Giuseppe purtroppo morì e risultò disperso. Del suo amato marito conserva ancora le lettere, che per sei mesi Giuseppe le scrisse ogni giorno e le cartoline per il figlio Ferruccio. Augusta alla costituzione del gruppo alpini di Monte Terlago (27 giugno 1965) fu, in onore del marito, nominata madrina del gagliardetto degli alpini di Monte Terlago. Rimasta vedova, Augusta ha lavorato quale colf per famiglie di Terlago e di Trento. Anche a 100 anni Augusta è una donna bella, simpatica, elegan-



te, con la quale è piacevole conversare. Tra i tanti ricordi evidenzia con nostalgia le ferie al mare con i nipoti, Alberto, Lorenzo, Adolfo e Domenico. E' la memoria storica della comunità di Monte Terlago e dell'ex Comune di Terlago. In una recente intervista ha parlato della vita "de sti ani", dei lavori in casa, della vita negli allora masi di Monte Terlago, del faticoso compito di fare il bucato con la "liscia" o alla fontana.

Una sua osservazione ha particolarmente colpito gli intervistatori: "Da quando è arrivata l'acqua nelle case si è perso in socialità: fare il bucato insieme alla fontana era un momento di confronto, di comunicazione, di scambio di opinioni". Al taglio della torta Augusta con simpatica ironia ha commentato: "Dopo tanti dolori e tanti affanni ho compiuto i cento anni". Nella festa di Monte Terlago, organizzata dal gruppo alpini di





Monte Terlago, dai famigliari e dalla Comunità di Monte Terlago, il parroco don Tullio Paris nella messa di ringraziamento per i 100 anni di Augusta ha ricordato: "Augusta non manca mai alla messa della domenica e, nonostante le sofferenze, non si è mai chiusa in se stessa ed ha ancora un cuore aperto". Augusta era affiancata dal capo-

gruppo degli alpini di Monte Terlago Roberto Depaoli e dai soci fondatori Elio Biasioli e Gino Depaoli. Alla festa hanno partecipato anche il presidente della Giunta provinciale Ugo Rossi, il sindaco del Comune di Valledaghi Gianni Bressan, gli assessori Verena Depaoli e Michele Verones. Il presidente Ugo Rossi ha affermato: "È bello, a cento anni dalla fine del-

la prima guerra mondiale, poter festeggiare e sorridere in pace: una pace che si fonda su molta sofferenza. La nostra comunità - ha proseguito Rossi - è viva grazie a persone di grande operosità, impegno e incisività sociale come Augusta". Un pranzo in allegra compagnia ha concluso i festeggiamenti per una centenaria che vuole e sa guardare al futuro.

Chi è Pierino?

della **Redazione**

La bellissima foto, in ottimo stato di conservazione, che pubblichiamo, ritrae due amici commilitoni: quello di sinistra è un lontanissimo parente della proprietaria della foto, quello di destra, secondo vecchi ricordi, si chiama Pierino, classe 1907, carabinieri residente a Terlago. Se qualcuno riconoscesse in lui un proprio parente ed ha piacere di avere la foto dopo 90 anni dallo scatto, può richiederla, tramite noi, alla proprietaria che sarebbe lieta di consegnargli l'originale.



Trent'anni di vita coi bimbi della Scuola Materna di Padergnone

di **Ente Gestore**

foto di Marco Miori

La maestra Carmen Matteotti ha raggiunto il traguardo della pensione con gli allegati e sospirati benefici del meritato riposo e della tranquillità. Era ormai diventata una vera e propria istituzione nella Scuola Materna padergnonese, visti i trent'anni passati coi suoi piccoli alunni. Era entrata servizio nell'autunno del 1988, dopo che da alcuni anni la Scuola era stata ospitata nella nuova sede sulle colline di Barbazzan. E non solo la sede era nuova, ma anche l'idea stessa della Scuola Materna. Si passava, infatti, da una vecchia gestione, se pure grandemente benemerita, improntata soprattutto, anche se non solo, all'assistenza dei nostri piccoli a un'istituzione educativamente connotata e contrassegnata dall'impiego di metodologie pedagogiche moderne e innovative. Se si dovessero elencare tutti i momenti, anche solo i più rilevanti, oppure tutte le occasioni in cui la ma-

estra Carmen si è saputa proporre come educatrice, come insegnante e come organizzatrice d'eventi didattici, si rischierebbe di traslasciarne senza dubbio qualcuno, oppure di commettere qualche imperdonabile errore di valutazione nello stabilirne un'esatta graduatoria d'importanza. Si tratta di accadimenti scolastici e di momenti educativi che appartengono in proporzione quasi uguale a due secoli contigui ma diversi, il XX e il XXI. Eppure tanto gli uni quanto gli altri hanno avuto nella maestra Carmen, una protagonista della vita intellettuale, affettiva e sociale dei nostri piccoli.

A ringraziare la maestra Carmen per i sei lustri di professionalità e di dedizione nella sua attività di educatrice concorrono in molti. Innanzitutto i suoi vecchi alunni, molti dei quali hanno ormai raggiunto l'età adulta. Poi i loro genitori, ben consapevoli che alla maestra Carmen va attribuito il merito d'aver



dato ai loro figli la prima educazione al di fuori della famiglia. E ancora i componenti dell'Ente Gestore e del Comitato di Gestione della Scuola, che per tanti anni hanno beneficiato della sua indispensabile collaborazione nell'amministrazione dell'istituzione scolastica. E infine, perché no, l'intera Comunità padergnonese, grata verso una persona che, per un così lungo periodo, ha contribuito alla vita sociale del Paese e a quella dei suoi singoli individui.

Suggestiva è stata la festa di commiato. Alle 14.00 presso la scuola materna è arrivata una carrozza trainata da due cavalli di proprietà del signor Mario Roncher di Cavendine, sulla quale è stata fatta salire un'incredula maestra Carmen, assieme al marito. I bambini, per l'occasione, indossavano una coroncina di cartone color oro, che è stata fatta indossare pure alla festeggiata, e tutti insieme si sono messi al seguito della carrozza, con le maestre, il personale ausiliario, i genitori, la Presidente Erica Aldrighetti e parte dell'Ente Gestore. Il corteo ha quindi attraversato il paese fino ad arrivare all'oratorio, dove è stato allestito un ricco e gustoso rinfresco. Erano presenti anche il Sinda-





co Gianni Bressan con un bel mazzo di fiori, l'assessore comunale Patrizia Ruaben, la "storica" maestra Giuseppina Corradini, l'attuale coordinatrice sig.ra Sandra Ciappi, l'ex coordinatrice sig.ra Vinante e il parroco Don Paolo. Dopo il discorso di ringraziamento tenuto dal sig. Giancarlo Morelli in qualità di componente ed ex presidente dell'Ente Gestore, è stato consegnato alla maestra Carmen, come regalo-ricordo, una scultura firmata Mastro7. Preceduto da una bellissima canzone dei bambini, c'è stato poi l'atteso taglio della torta. Riuscitissima la sorpresa alla festeggiata, alla quale l'emozione ha fatto dimenticare il bel discorso che s'era riproposta di tenere. Una cosa davvero molto strana, vista la sua personalità effervescente, ma che ha gratificato tutti quanti per l'assoluta spontaneità delle sue parole.



La festa dell'accoglienza della Scuola Primaria di Vezzano

a cura della **Classe III SP Vezzano**

È iniziata la scuola e come tutti gli anni, si è organizzata una festa di benvenuto per i bambini e gli adulti che per la prima volta frequentano la Scuola Primaria di Vezzano.

Lunedì 17 settembre 2018, tutti gli alunni con i loro insegnanti si sono recati in località Lusan presso il piazzale del teatro. Lì sono stati festeggiati i nuovi arrivati: gli alunni di prima, i compagni nuovi delle classi seconda, terza, quinta e la maestra Stefania di tedesco.

Prima di partire, tutti i bambini sono stati divisi in sei squadre, contrassegnate dai colori: rosso, blu, giallo, bianco, verde, arancione. Ogni bambino indossava un braccialetto del colore stabilito e ogni gruppo si identificava attraverso un simpatico stendardo a forma di animale, a ricordare il tema scelto quest'anno per le attività di plesso.

Così, le squadre: leone, giraffa, serpente, elefante, orso polare e toro, giunte a teatro, si sono disposte in cerchio per cantare insieme la canzone "L'arca di Noè" e gli alunni di



classe quinta hanno regalato un coloratissimo segnalibro a tutti i nuovi arrivati. Subito dopo, le squadre hanno partecipato a sei giochi diversi, tutti sugli animali. Si chiamavano così: trova il puzzle, abbraccio gli animali, la staffetta degli animali, il mimo degli animali, tocca l'orso, il verso degli animali. I giochi sono stati coinvolgenti ed hanno permesso ai bambini di conoscersi meglio.

Verso mezzogiorno, le squadre si sono spostate nel campo da calcio per un momento di pausa e di gioco libero.

Infine i gruppi hanno sfilato per le strade di Vezzano portando gli stendardi e cantando la canzone de "L'arca di Noè" per farsi sentire da tutti gli abitanti.

È stata una festa divertente e anche importante: si dedicano momenti speciali ai nuovi arrivati perché possano sentirsi accolti attraverso dei semplici gesti gentili.





La pagina della biblioteca

di **Sonia Spallino**

L'anno si avvia a conclusione e, come sempre, è un tempo speciale: tempo di bilanci ma anche di progettualità, di sogni nel cassetto che piacerebbe realizzare o riprendere in mano... E così, riannodando un po' i fili di ciò che abbiamo fatto e di quello che contiamo e speriamo di mettere in cantiere per il prossimo anno, vi facciamo i nostri migliori auguri per il tempo di festa: che sia tempo di gioia, fecondo di serenità e di bene.



DirittiDoveri

Il 10 dicembre 1948 l'ONU ha adottato la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, un documento di valore e importanza straordinari, concepito pochi anni dopo la conclusione della Seconda Guerra Mondiale, una delle fasi più tragiche e buie della storia dell'umanità. L'Ufficio per il sistema bibliotecario Trentino ha inteso ricordare con una grande manifestazione collettiva questo importante anniversario, sancendo implicitamente la centralità della cultura, e, di conseguenza, delle biblioteche per la promozione e la divulgazione di ognuno dei 30 diritti che compongono la Dichiarazione, la cui attuazione, a distanza di 70 anni, è lungi dall'essere compiuta.

Anche nel corso del 2019 porremo attenzione, nella nostra programmazione e nelle nostre attività, allo spirito della Dichiarazione, che traspare anche nel Manifesto che l'Unesco ha voluto, qualche decennio dopo quel 10 dicembre, per le biblioteche di pubblica lettura, e il cui preambolo rappresenta un richiamo forte ad operare per la promozione, valorizzazione e diffusione di valori quali l'integrazione, il pluralismo, la valorizzazione della dignità umana:

La libertà, il benessere e lo sviluppo della società e degli individui sono valori umani fondamentali. Essi potranno essere raggiunti solo attraverso la capacità di cittadini ben informati di esercitare i loro diritti democratici e di giocare un ruolo attivo nella società. La partecipazione costruttiva e lo sviluppo della democrazia dipendono da un'istruzione soddisfacente, così come da un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza al pensiero, alla cultura e all'informazione.

La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali.

Questo Manifesto dichiara la fede dell'UNESCO nella biblioteca pubblica come forza vitale per l'istruzione, la cultura e l'informazione e come agente indispensabile per promuovere la pace e il benessere spirituale delle menti di uomini e donne ... La biblioteca pubblica è il centro informativo locale che rende prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza e informazione.

I servizi della biblioteca pubblica sono forniti sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale.



Caffè filosofico

Dopo il successo del percorso dedicato alla felicità, in compagnia di Lucia Ferrai, c'è voglia di continuare: di la-

vorare sulle parole, quelle generative, che trasformano e innescano processi. Sarà di certo un percorso interessante: info a breve in biblioteca.

Caffè letterario

Il percorso dedicato ad Ulisse, al viaggio e alle sue letterature deve ancora spiegare le vele... rimedieremo a breve, ricominciando dall'Odissea, archetipo di ogni viaggio, di ogni partenza e di ogni ritorno, e di ogni sosta. A presto in biblioteca!

Caffè culturale

Come replicare il successo ottenuto da Lisa Angelini con il suo percorso sulle erbe spontanee? Forse continuando a lasciarsi ispirare da un'idea di cultura non astratta, ma vitale, creativa e coinvolgente... Ci stiamo pensando: a breve il programma 2019!

Spazio-gioco a Padergnone

Torna anche quest'anno, tutti i mercoledì fino agli inizi di maggio, il tradizionale **Spazio-gioco** nella sede di Padergnone. Un momento atteso da tanti bambini, che dalle 16.45 alle 18.00 affollano e animano la biblioteca, spesso con mamme, fratellini e sorelline, ascoltando storie e sperimentandosi in piccoli laboratori creativi il cui risultato, ci è stato detto, rimane per anni tra le cose più care. Vi aspettiamo; la partecipazione, salvo che per appuntamenti particolari, per i quali è richiesta la prenotazione, è libera e gratuita.

Sulle ali del vento. La poesia prende la penna

È stata bandita la 5^a edizione del concorso di poesia in lingua italiana e dialetto trentino **Sulle ali del vento. La poesia prende la penna**, promosso dalla **Gestione associata della cultura** della **Comunità della Valle dei Laghi** con la collaborazione delle biblioteche della valle. Il concorso è aperto ad adulti, giovani e ragazzi; il regolamento è disponibile in biblioteca; il termine ultimo per la consegna delle poesie è il 30 marzo 2019.

Sceglilibro 4. Concorso dei giovani lettori

Torna **Sceglilibro**, il concorso di lettura ideato e promosso da tante biblioteche del Trentino e rivolto ai ragazzi delle classi 5^a elementare e 1^a media. Cinque i titoli in gara, con un'importante novità: il coinvolgimento degli iscritti ai corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo disponibile nella lettura e nella votazione finale. Info in biblioteca.



Una rete di sentieri che unisce la Valle dei Laghi

di **Attilio Comai**, presidente della Comunità della Valle dei Laghi

Se ne parla da tanti anni, cittadini, associazioni ed operatori turistici l'hanno chiesto più volte, gli amministratori hanno sempre cercato di rispondere a queste richieste con progetti ed interventi che solo negli ultimi anni, in particolare dopo la nascita della Comunità di Valle, avevano cominciato a prendere un indirizzo unitario. Era maturata infatti la convinzione che i sentieri che attraversano il nostro territorio dovessero svilupparsi in un'ottica di continuità ed unitarietà perché gli abitanti, in primis, ed i visitatori potessero godere delle bellezze della nostra valle non solo a pezzi e bocconi, ma nella loro completezza.

La richiesta di sviluppare una rete sentieristica omogenea su tutto il territorio della valle era stata esplicitata quale azione per la CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile) presentata nell'autunno del 2016 dalla Comunità di Valle con la Rete delle Riserve della Sarca.

L'obiettivo era quello di *"rendere maggiormente fruibile il territorio, attraverso una gestione più efficiente del patrimonio sentieristico, uniformandolo e legandolo a proposte e tematiche che permettano al visitatore di conoscere più facilmente le realtà produttive del territorio e i punti di interesse naturalistico e culturale"*.

L'interesse è stato poi confermato dal percorso condiviso per il Fondo Strategico Territoriale nel quale era stato inserito con un finanziamento di 250.000 €.

Successivamente la nostra Comu-



nità era stata individuata, assieme alle comunità della Rotaliane e della valle di Cembra, come area LEADER, ovvero lo strumento previsto dall'Unione Europea per promuovere in maniera sostenibile le aree marginali dei diversi territori e può essere gestito solo da Gruppi di Azione Locale (GAL), partenariati pubblico/privati che rappresentano gli interessi socio-economici dell'intero territorio di riferimento nell'ambito dei PSR (piani di sviluppo rurale).

Questo ha consentito alle amministrazioni locali con capofila la Comunità di partecipare al bando del GAL Trentino Centrale per ottenere il finanziamento del progetto. In questo modo si è ottenuto un contributo di poco inferiore ai 157.000 € su una spesa ammessa di 196.000 € ca.

Il progetto è stato predisposto grazie alla collaborazione con le

varie realtà del territorio: Comuni, SAT, Ecomuseo della Valle dei Laghi, APT, Rete Riserve della Sarca e del Bondone.

Un particolare ringraziamento va ai custodi forestali della nostra valle che hanno fornito un valido supporto al lavoro di individuazione dei percorsi e del loro sviluppo.

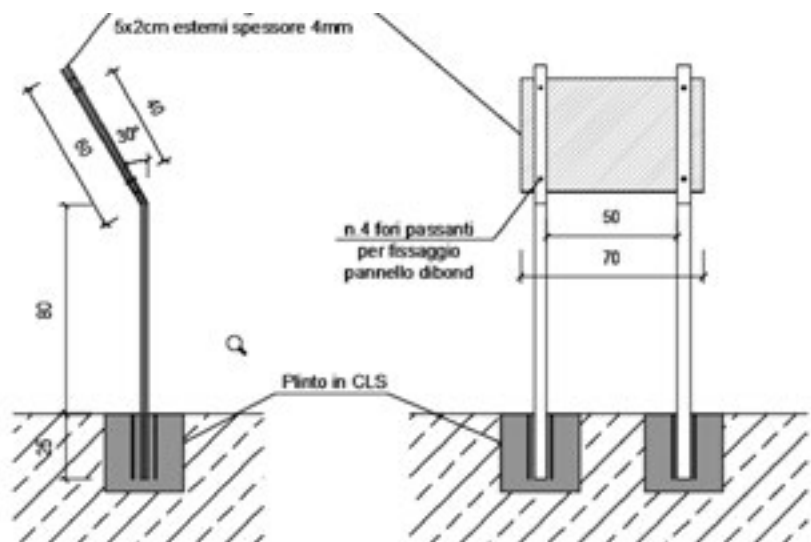
Sono stati così individuati 32 percorsi per uno sviluppo complessivo di quasi 140 km. È bene precisare che molti tratti si sviluppano su strade forestali, interpoderali e anche tratti asfaltati in modo da consentire a ciascun percorso un andamento circolare ad esclusione dei tratti di collegamento, dove necessario, fra i diversi itinerari.

Da sottolineare inoltre che non saranno realizzati nuovi percorsi, si è voluto valorizzare quelli esistenti per evitare ciò che in passato è

già accaduto, di sentieri su cui si sono spesso spese somme significative e che poi sono stati abbandonati perché poco frequentati o non mantenuti.

A tal fine è opportuno ricordare che il bando GAL al quale abbiamo partecipato vincola alla manutenzione di quanto realizzato per 10 anni, pena la restituzione del contributo. Dalla relazione allegata al Progetto preliminare:

“In linea generale si tratta di un intervento che prevede l'individuazione di un sistema integrato di percorsi pedonali tra loro collegati, dotati di una segnaletica ed una cartellonistica omogenea ed unitaria su tutto il territorio della Valle dei Laghi. Gli interventi proposti riguardano la messa in sicurezza e il ripristino dei tratti di percorso esistenti individuati, funzionali ad un più razionale utilizzo della rete sentieristica, per far conoscere alcune importanti testimonianze della cultura materiale, delle vicende storiche della valle o degli aspetti ambientali e paesaggistici locali. Infatti questo intervento ha come obiettivo principale quello di valorizzare,



attraverso la conoscenza diretta, le molteplici risorse del territorio. I numerosi punti di interesse sparsi sul territorio verranno presidiati da una specifica tabellazione informativa, costituendo un vero e proprio “museo all'aperto” in Valle dei Laghi. Inoltre con tale intervento si vuole mettere in rete e collegare tra loro anche i già esistenti percorsi tematici realizzati dall'Ecomuseo della Valle dei Laghi e la Rete di Riserve del Basso Sarca. All'interno di questa complessa rete viaria, rivestono particolare importanza quei percor-

si che si sviluppano attorno ai numerosi laghi o che permettono degli scorci panoramici su essi; o che “entrano” nel mondo agroalimentare, costeggiando le coltivazioni vitivinicole di pregio; o che fanno riscoprire le testimonianze del lontano impero romano o delle tristi vicende della Grande Guerra. Tali itinerari costituiscono la parte più innovativa del progetto; infatti, oltre a costituire una nuova ed importante via di collegamento tra gli sparsi piccoli centri abitati, rappresentano un approccio naturalistico e storico culturale per conoscere da vicino i vari ecosistemi che caratterizzano l'ambiente della Valle dei Laghi.”

Le opere in progetto sono semplicemente opere di decespugliamento e sramatura nei tratti rimboschiti e la sistemazione del piano di calpestio nei punti più ammalorati realizzando qualche canaletta per convogliare l'acqua fuori dal sentiero e qualche piccolo gradone. I percorsi interessati dall'intervento non saranno



quindi snaturati ma manterranno le caratteristiche di sentieri escursionistici. Il progetto prevede anche la realizzazione di qualche staccionata in legno di larice, che sarà realizzata solo nei punti dove il sentiero è particolarmente esposto. È prevista inoltre la posa di un'adeguata segnaletica sia lungo i percorsi che all'interno dei centri abitati limitandola al minimo indispensabile per evitare la proliferazione di segnali e indicazioni spesso disordinati, ripetitivi e, talvolta, contrastanti. Ci saranno inoltre pannelli informativi all'inizio di ogni percorso e in alcuni punti particolarmente significativi.

Sul comune di Valledaghi sono stati individuati 15 percorsi per uno sviluppo complessivo di quasi 62 km: *Giro Calavino-Padergnone, Sentiero Stoppani-Bersaglio, Giro del Lago di Santa Massenza, Collegamento Lago di Santa Massenza- Lago di Toblino - Ranzo, Collegamento Lago di Santa Massenza-Fraviggio, Gi-*

ro Vezzano-Ciago-Lon-Fraviggio, Collegamento Padergnone-Vezzano, Collegamento Lago di Santa Massenza-Vezzano, Collegamento Ciago-Covelo, Giro del monte Mezzana, Collegamento Covelo-Monte Terlago, Collegamento Terlago-Laghi di Lamar, Giro dei Laghi di Lamar, Sentiero della Nosiola, Sentiero Acqua Viva di Terlago.

Tre di questi percorsi potrebbero successivamente essere certificati come Sentieri Family, ovvero percorribili anche da famiglie con bambini su passeggini: il Giro Calavino-Padergnone, il Giro Vezzano-Ciago-Lon-Fraviggio e il Giro del Lago di Santa Massenza.

Il 18 ottobre è stata verbalizzata la consegna dei lavori alla ditta Dal Bon Costruzioni srl di Tione che ha aperto il cantiere partendo dalla zona dei Laghi di Lamar.

I lavori dovrebbero concludersi, salvo motivate proroghe, entro il 24 febbraio 2019.



c_m362-03/10/2018-0012110/A - Allegato Utente 1 (A01)



Spett. sig.
Sindaco e giunta comunale
Comune di Vallelaghi

Premessa:

In data 22.05.2014 l'ex comune di Terlago ora comune Vallelaghi affidava, i lavori di *"Allargamento e messa in sicurezza della via Castagnar a Terlago – Ambito A"* di cui al contratto di cottimo d.d. 22.05.2014 rep. N. 711, all'impresa **Pederzoli Dino e Ampelio S.n.c.**;

In data 11.05.2015 i suddetti lavori venivano ultimati prendendo atto della *"volontà dell'Amministrazione di non eseguire i lavori di bitumazione e neppure i lavori di raccordo con la S.P. 18"* e in occasione della firma dello Stato Finale dei Lavori di data 07.08.2015 l'impresa presentava Riserve Amministrative e Contabili per un importo complessivo di € 327.820,34;

In data 16.06.2016 la società **Pederzoli Dino e Ampelio S.n.c.**, tramite il suo legale, presentava **ISTANZA per l'avvio del procedimento di accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte sui documenti contabili relativi al contratto di cottimo d.d. 22.05.2014 rep. N. 711 e registrato a Trento in pari data alla serie IT n. 5072, avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di "Allargamento e messa in sicurezza della via Castagnar a Terlago – Ambito A" e si riservava, in assenza di un tempestivo accoglimento della propria istanza, di avviare un'azione giudiziaria con presumibile aggravio dei costi a carico dell'Amministrazione.**

Premesso quanto sopra, si **INTERROGA** il Sindaco per sapere:

- ✓ Se i lavori di cui in premessa sono stati ultimati;
- ✓ Se è stato nominato un legale per assistere il Comune nel procedimento di cui sopra;
- ✓ Se l'impresa, tramite il proprio legale, ha proposto un accordo transattivo all'Amministrazione o al legale da essa incaricato, per porre fine alla vertenza e se sì per quale importo;
- ✓ Se l'Amministrazione ha intrapreso o intende intraprendere iniziative per evitare un'azione giudiziaria da parte dell'impresa **Pederzoli Dino e Ampelio S.n.c.** che potrebbe avere degli effetti significativi sui futuri bilanci;
- ✓ Se il contenzioso in corso con l'impresa **Pederzoli Dino e Ampelio S.n.c.** è stato preso in considerazione nella **relazione di bilancio** e portato a conoscenza del revisore legale;
- ✓ Se si possono prevedere tempi probabili per la chiusura della vertenza.

Si richiede risposta scritta con pubblicazione sul notiziario comunale e sul sito.

Ringraziando dell'attenzione porgiamo cordiali saluti.

Vallelaghi, 24 settembre 2018

Per il gruppo "Progetto Vallelaghi"

c_m362-02/11/2018-0013607/P



COMUNE DI VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

COMUNE DI VALLELAGHI
Prot. 0013607 del 02/11/2018



Ufficio Segreteria

e-mail: segreteria@comune.vallelaghi.tn.it

Tel. 0461-864014 int. 1

Al capogruppo di minoranza
"Progetto Vallelaghi"
Paolo Decarli

Prot. 13607/P
Rif. Prot. 12110 del 03.10.2018
Vezzano li 02/11/2018

OGGETTO: risposta scritta ad interrogazione dd. 03.10.2018 (prot. 12110), circa i lavori di "allargamento e messa in sicurezza della via Castagnar a Terlago – Ambito A".

Con riferimento all'interrogazione citata in oggetto si comunica quanto segue:

- I lavori di allargamento e messa in sicurezza della via Castagnar a Terlago Ambito A sono stati ultimati, come risulta dallo stato finale dd. 07.08.2015
- La giunta comunale, con deliberazione n. 80 del 31.08.2016 ha affidato all'avvocato Antonio Tita, di Trento, l'incarico di consulenza giuridica ed assistenza legale nell'ambito del procedimento bonario relativo ai lavori di messa in sicurezza e allargamento della via Castagnar a Terlago – Ambito "A", finalizzato alla definizione in via bonaria delle riserve presentate dalla ditta appaltatrice dell'intervento.
- In data 10.01.2017 è stata trasmessa alla ditta appaltatrice, impresa Pederzoli Dino e Ampelio Snc, la documentazione inerente la revisione contabile relativa allo stato finale dei lavori, predisposta ai sensi dell'art. 194 c. 1 del D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. dall'ing. Ivano Webber, professionista che era stato incaricato dall'ex Comune di Terlago, di effettuare il collaudo tecnico amministrativo dell'intervento di cui trattasi.
- Il collaudatore nella relazione riservata predisposta ai sensi dell'art. 194 c. 3 del D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg., come depositata agli atti, ha quantificato l'importo relativo al parziale accoglimento delle riserve formulate dalla ditta appaltatrice in sede di esecuzione dell'intervento, liquidabile dalla stazione appaltante alla medesima ditta in caso di accettazione. Dal suddetto importo va in ogni caso detratta una serie di lavorazioni già liquidate con lo stato finale.
- Alla ditta è stato chiesto, a tacitazione di ogni richiesta, di formulare eventuali osservazioni in merito.
- In data 08.03.2017 è stata effettuata l'audizione di rito della ditta appaltatrice presso l'ufficio tecnico, alla presenza del responsabile del procedimento e dei legali delle parti (avv. Antonio Tita per il Comune e avv. Mario Maccaferri per l'impresa Pederzoli Dino e Ampelio snc), al fine di effettuare un confronto in contraddittorio in merito alle risultanze del collaudo tecnico amministrativo dell'ing. Webber.
- Risulta tuttora in corso la fase di istruttoria da parte dei legali delle parti coinvolte del procedimento per valutare se addivenire o meno ad un accordo bonario tra le parti.
- In ogni caso si è ancora in una fase di pre-contenzioso, finalizzata a capire se esiste la possibilità di pervenire a una soluzione transattiva. I tempi di definizione non dipendono dall'amministrazione comunale. In questa fase non è possibile quantificare l'eventuale necessità di effettuare stanziamenti di bilancio.

Distinti saluti



IL SINDACO
Gianni Bressan

Via Roma, 41 – (Vezzano) 38096 VALLELAGHI (TN)

C.f./P.IVA 02401940222

<http://www.comune.vallelaghi.tn.it> / e-mail: info@comune.vallelaghi.tn.it

PEC: info@pec.comune.vallelaghi.tn.it





gli scatti

*Si ringraziano
Marco Miori
e tutti coloro
che ci hanno inviato
immagini
delle bellissime
iniziative
che si svolgono
a Valledlaghi.*









VALLELAGHI DA SCOPRIRE

Lo scatto... DOVE?

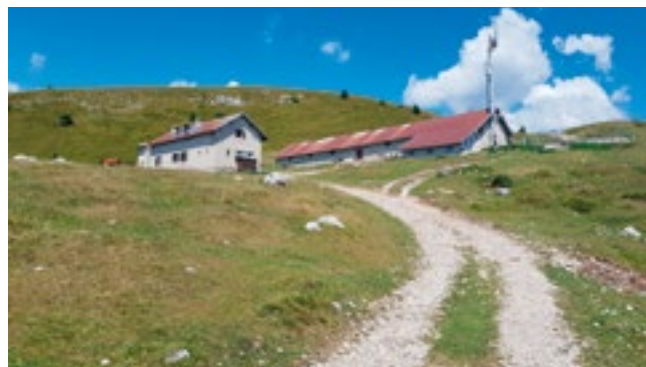
La soluzione sul prossimo numero di "VALLELAGHI informa"



1



2



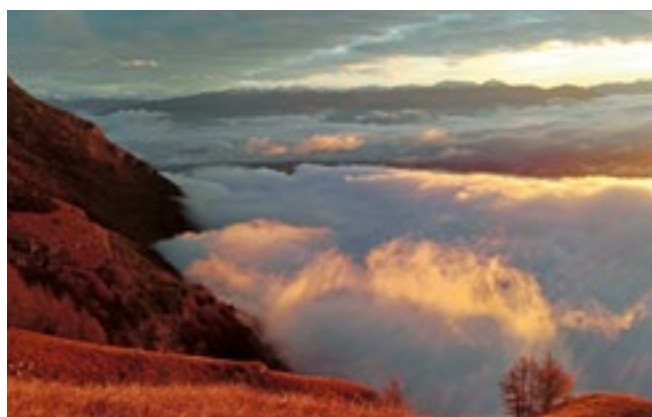
3



4



5



6



7



8

Si ringraziano Nicola Miorandi e Francesca Endrizzi per le immagini prestate alla diffusione.

Rivolgiamo l'invito a chiunque desiderasse collaborare a questa rubrica. Se avete scatti curiosi o particolarmente suggestivi inviate l'immagine a redazionevallelaghi@gmail.com. Verranno pubblicati a vostro nome. Questa pagina desidera diventare una rubrica consueta sul nostro notiziario e potrà riguardare il DOVE il QUANDO il COS'È.

Soluzione del numero precedente: 1 strada via Ranzo, 2 vigneti a Padergnone, 3 sentiero stoppani Vezzano, 4 Mergo, 5 mulino Terlago, 6 Villa Toriello Covelo

Carta d'identità di Fraveggio

Nome abitanti: Fravezi

Residenti: 398

Altitudine: 433 m.s.l.m.

Superficie: 713 ettari

Distanza da Vezzano: 1 km

Distanza da Trento: 14 km

Patrono: San Bartolomeo - 24 agosto

Latitudine: 46N 46.079870 (chiesa)

Longitudine: 11E 10.990500 (chiesa)

